

**PIANO
PROGRAMMATICO
2021 – 2023**

INDICE

1. **Le criticità rilevate e l'impatto delle stesse sulla sostenibilità**
2. **Le prospettive gestionali e i possibili interventi correttivi in funzione della sostenibilità**
3. **Le scelte strategiche in funzione di un effettivo piano di risanamento aziendale**
4. **Caratteristiche e requisiti delle prestazioni da erogare**
5. **Risorse finanziarie ed economiche necessarie alla realizzazione degli obiettivi**
6. **Modalità di attuazione dei servizi erogati e modalità di coordinamento con gli altri Enti del Territorio**
7. **Programmazione dei fabbisogni delle risorse umane e le modalità di reperimento delle stesse**
8. **Indicatori e parametri per la verifica**
9. **Piano biennale degli acquisti di beni e servizi**
10. **Piano degli interventi e degli investimenti da realizzarsi**
11. **Piano di valorizzazione e gestione del patrimonio**

1. LE CRITICITÀ RILEVATE E L'IMPATTO DELLE STESSE SULLA SOSTENIBILITÀ

Un primo elemento di immediata evidenza è rappresentato dal ritardo di sei mesi rispetto al termine ordinario per predisposizione ed approvazione della presente proposta di documento previsionale, ritardo peraltro determinato da due variabili, pesantemente incidenti sul piano della sostenibilità aziendale, che impattano, rispettivamente, sull'assetto consolidato e sull'assetto in prospettiva dei servizi residenziali per anziani in gestione pubblica.

Nella relazione sull'andamento della gestione allegata al bilancio consuntivo 2020 sono stati analizzati ampiamente gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid-19 sul piano della sostenibilità.

Sul piano degli effetti economici indiretti, risulta tuttora sospesa l'attività dei Centri Diurni, mentre, per quanto riguarda il previsto intervento di riordino dei servizi residenziali aziendali, accreditati e non accreditati, pur inevitabilmente ritardato e rallentato, il medesimo è giunto a completamento in tutti gli aspetti attuativi entro febbraio 2021, pertanto con 8/10 mesi di ritardo, rispetto alle tempistiche originariamente previste.

La variabile riferita all'emergenza sanitaria che si è reso necessario chiarire meglio riguarda la persistenza e l'entità degli effetti economici diretti della stessa, oggi chiaramente identificati e quantificati con riferimento all'esercizio 2020.

Se, ad oggi, anche in considerazione della campagna vaccinale, completata, con riferimento ad ospiti ed operatori delle nostre strutture entro la prima metà di febbraio, si può ragionevolmente prevedere la necessità di dovere considerare maggiori spese, rispetto ad una gestione pre Covid, per DPI, per misure di prevenzione e protezione e per la sostituzione di personale, peraltro in misura ridotta rispetto al corrispondente dato 2020 (previsione non superiore al 50% della spesa registrata per tali voci nell'esercizio precedente), la variabile più preoccupante riguarda invece la previsione della minore entrata determinata dall'inoccupazione dei posti residenziali disponibili.

Infatti, se nel primo semestre di pandemia (marzo-agosto 2020) la media mensile dei posti residenziali disponibili inoccupati è risultata pari a n. 364, nel quadrimestre successivo (settembre-dicembre 2020) tale media è salita a n. 530.

Questo dato è poi sensibilmente peggiorato nei primi mesi del 2021, facendo registrare ad aprile 46 posti residenziali inoccupati, corrispondenti ad una media mensile di n. 1380, che a maggio restano ancora n. 1260.

Pertanto, la previsione 2021 è stata fatta considerando un tasso di occupazione reale per i primi quattro mesi dell'anno e con evoluzione cautamente migliorativa, ben distante dal normale tasso di occupazione pre Covid, per la parte restante dell'esercizio.

La seconda variabile riguarda l'attuazione effettiva o meno, ed i conseguenti tempi di realizzazione, del principale intervento strutturale collegato al riequilibrio dell'assetto dei servizi accreditati territoriali, con riferimento al rientro nella gestione pubblica del servizio CRA presso la Residenza Il Fontanone di Faenza (115 posti autorizzati – 112 posti accreditati), da almeno un paio di anni individuato come elemento cardine del piano di risanamento aziendale.

E' noto infatti che fin dalla deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 2 del 29.06.2017, "Linee guida ed indirizzi generali per l'attività gestionale dell'ASP della Romagna Faentina", sono state formalizzate le linee di intervento per una azione di risanamento su più piani, in funzione della sostenibilità:

- riordino dei servizi aziendali accreditati, secondo criteri di razionalizzazione ed efficientamento gestionale;
- riequilibrio dell'assetto dei servizi accreditati territoriali, peraltro inevitabilmente rimandato quanto meno al 2021, in considerazione dell'immodificabilità fino al 31.12.2020 dell'assetto risultante dai primi provvedimenti di accreditamento definitivo;
- revisione del sistema delle rette relative ai servizi residenziali a libero mercato, che partivano dalla data di istituzione dell'ASP della Romagna Faentina da valori agevolati estremamente contenuti e che ancora a giugno 2017 si attestavano su valori fortemente fuori mercato per difetto rispetto ad un obiettivo di, quanto meno, copertura dei costi.

L'assemblea dei Soci, a conclusione del procedimento avviato con la richiamata deliberazione n. 2 del 29.06.2017, con propria delibera n. 5 del 16.05.2019, preso atto dell'esito delle attività di analisi, verifica ed approfondimento dalla stessa richieste e delle conseguenti istruttorie, considerata la situazione di criticità complessiva dell'azienda illustrata dal Piano programmatico 2019-2021, allegato al bilancio preventivo 2019, dalla relazione del direttore, in data 14.03.2019, concernente azioni ed interventi in funzione della sostenibilità e dal documento di analisi dell'andamento della gestione contenente piano di sviluppo aziendale in funzione della sostenibilità presentato, in data 16.04.2019, dal presidente del Consiglio di Amministrazione e dal direttore, confermata dalle indicazioni ugualmente negative prospettate, con analisi delle cause, negli atti e documenti precitati con riferimento agli esercizi 2019 e 2020, ha ritenuto opportuno ed urgente porre in essere tutte le azioni in grado di perseguire, nel breve e nel medio periodo, obiettivi di sostenibilità e di equilibrio di bilancio; dato atto della rilevanza e dell'utilità per l'intero sistema territoriale della compresenza sia di un gestore privato che di un gestore pubblico di servizi residenziali rivolti agli anziani, in un rapporto maggiormente equilibrato rispetto a quello attuale, da conseguire come obiettivo a tendere, attraverso il recupero della gestione pubblica, all'interno del sistema di accreditamento definitivo, dell'intera struttura di Faenza – Residenza Il Fontanone, ha approvato un documento di indirizzi generali in funzione della sostenibilità aziendale e della salvaguardia degli equilibri di bilancio, col quale, in particolare, in funzione di un opportuno riequilibrio tra gestione privata e gestione pubblica dei servizi residenziali accreditati rivolti agli anziani, è individuato l'obiettivo a tendere rappresentato dal recupero alla gestione pubblica, all'interno del sistema di accreditamento definitivo, dell'intera struttura di Faenza – Residenza Il Fontanone, attuabile peraltro non prima del 2021, in considerazione della scadenza al 31.12.2020 degli attuali provvedimenti di proroga; con lo stesso documento, inoltre

- si dà atto che la proposta di interventi di riordino e di razionalizzazione dell'assetto dei servizi/dei posti accreditati attualmente rimasti in gestione pubblica, risultanti dalla relazione del direttore e dal piano di sviluppo aziendale per quanto tecnicamente fondata e pienamente comprensibile in funzione della sostenibilità complessiva, per poter essere concretamente considerata in una prospettiva attuativa, presuppone il preventivo pieno coinvolgimento delle nuove amministrazioni locali di riferimento, che verranno elette il prossimo 26 maggio,

anche al fine di condividere e strutturare le eventuali azioni correttive ritenute opportune per contenere gli effetti di maggior impatto sociale;

- si riconosce la necessità di un intervento di revisione dei servizi non accreditati, oggi troppo sbilanciate per difetto rispetto alla media territoriale, anche alla luce dei servizi e prestazioni attualmente inclusi nella retta pubblica;
- in considerazione dei consolidati elementi di criticità, oggi noti anche nell'entità degli effetti economici sulla gestione pubblica, e delle modalità con le quali deve essere necessariamente affrontata la proposta di interventi di riordino dell'assetto dei servizi/dei posti accreditati rimasti in gestione pubblica, si impegna a garantire all'ASP distrettuale, nei limiti della normativa vigente, il pieno sostegno economico dei Comuni Soci.

Ad ogni modo, con riferimento, in particolare, a quest'ultimo aspetto, il risultato negativo degli esercizi 2018, 2019 e 2020 è stato coperto dall'Azienda attraverso l'apposito fondo a copertura del rischio perdite, dalla stessa costituito, negli ultimi anni, attraverso l'accantonamento degli ultimi realizzati.

Pertanto, l'Assemblea dei Soci, nel corso del 2019 ha posto in essere importanti interventi politico-programmatori in funzione di un piano di risanamento strutturale dell'ASP della Romagna Faentina, formalizzati con le deliberazioni n° 5 del 16.05.2019 "ASP della Romagna Faentina. Andamento della gestione. Linee guida ed indirizzi generali in funzione della sostenibilità e dell'equilibrio di bilancio" e n° 15 A) del 26.09.2019 "ASP della Romagna Faentina. Andamento della gestione. Linee guida", con le quali, rispettivamente, l'organo assembleare ha individuato e successivamente confermato l'obiettivo a tendere rappresentato dal recupero della gestione pubblica, all'interno del sistema di accreditamento definitivo, dell'intera struttura di Faenza – Residenza Il Fontanone, attuabile peraltro non prima del 2021, in considerazione della scadenza al 31.12.2020 degli attuali provvedimenti di accreditamento definitivo.

Inoltre con successiva deliberazione dell'Assemblea dei Soci n° 5, in data 21.05.2020 "Servizi socio-sanitari accreditati per anziani. Scadenza al 31.12.2020 provvedimenti di accreditamento definitivo. Indirizzi per nuovi accreditamenti e procedimento per la formalizzazione delle scelte conseguenti" si è preso atto dell'analisi economica di sostenibilità richiesta ai competenti uffici aziendali e dagli stessi prodotta, nella forma di proiezione di bilancio preventivo 2021, rappresentativa degli effetti del completamento del processo di riordino in atto dei servizi aziendali accreditati/non accreditati, nonché della gestione pubblica di tutti i posti residenziali accreditati/non accreditati presenti presso la Residenza Il Fontanone di Faenza, confermando pienamente gli indirizzi già formalizzati per le precitate deliberazioni n° 5 del 16.05.2019 e 15 A) del 26.09.2019, ulteriormente rafforzati in considerazione delle risultanze della richiamata analisi di sostenibilità economica, e disponendo la trasmissione degli atti al competente Settore Servizi alla Comunità – Ufficio di Piano dell'URF.

In data 26.05.2020, in attuazione di quanto sopra, si è provveduto alla trasmissione all'Ufficio di Piano – URF della delibera dell'Assemblea dei Soci n° 5 del 21.05.2020 con allegata analisi economica di sostenibilità / ipotesi di bilancio preventivo 2021.

Anche sulla base di tali elementi, il Comitato di Distretto dell'Unione della Romagna Faentina, in data 28.05.2020, affrontando il tema dell'imminente scadenza dei provvedimenti di rinnovo dell'accreditamento definitivo, in sede di programmazione territoriale socio-sanitaria, ha deliberato all'unanimità di prorogare ulteriormente per anni 2, nell'esercizio della facoltà in tal senso riconosciuta dalla Regione Emilia-

Romagna, tutti i provvedimenti di accreditamento definitivo in essere, già rinnovati ed in prossima scadenza al 31.12.2020, ad eccezione del provvedimento relativo al servizio CRA presso la Residenza Il Fontanone di Faenza, con riferimento al quale è stato determinato di non procedere alla scadenza ad ulteriore proroga, bensì al rilascio di nuovo accreditamento definitivo della durata di 5 anni, al soggetto gestore ASP della Romagna Faentina.

Con riferimento, in particolare, alla determinazione del Comitato di Distretto relativa al servizio CRA presso la Residenza Il Fontanone di Faenza ed al conseguente provvedimento modificativo dell'attuale assetto gestionale, la scelta della programmazione territoriale socio-sanitaria risulta fondata sul perseguimento di un maggiore equilibrio nell'assetto dei servizi accreditati pubblici già esistenti nei territori ove siano previste Aziende pubbliche di servizi alla persona, già affermato dalla D.G.R. Emilia-Romagna 20.04.2009 n° 514, Allegato A, lett. A) punto 1.2, nel testo da ultimo modificato, e recentemente confermato dalla L.R. Emilia-Romagna 06.11.2019 n° 22 (art. 22), fermo restando il presupposto essenziale della sostenibilità economica complessiva della gestione, dimostrato e documentato dal soggetto pubblico individuato.

Tale processo decisionale, nell'ambito della programmazione territoriale socio sanitaria ed in funzione delle scelte della stessa, supportato dalle analisi di sostenibilità richieste all'Azienda e da questa prodotte, si è sviluppato in attuazione ed in coerenza con la normativa regionale in materia di riordino delle forme pubbliche di gestione.

Infatti, in attuazione della L.R. n. 12/2013, l'Unione della Romagna Faentina, con delibera n° 8 del 13.02.2014, ha avviato il processo di riordino delle forme pubbliche di gestione, che ha portato all'istituzione dell'ASP unica distrettuale della Romagna Faentina, nella quale sono confluite le due Aziende di servizi alla persona esistenti in precedenza. Il percorso di riordino si è poi completato con la successiva delibera dell'Unione n°119 del 10.09.2020, con la quale ASP della Romagna Faentina è stata individuata quale unica forma pubblica di gestione nell'ambito territoriale di riferimento, operante quale ente strumentale dei Comuni soci per la gestione/erogazione, nell'interesse di questi, di servizi sociali, socio assistenziali, socio sanitari in molteplici settori (servizi per minori; servizi a sostegno della disabilità; servizi a sostegno della domiciliarità; servizi per l'inclusione sociale e di contrasto del disagio sociale; servizi di sostegno abitativo ed housing sociale; servizi per l'integrazione e l'inclusione). Si tratta di servizi ed attività di grandi rilievi sociali, in attuazione della programmazione territoriale socio sanitaria, tutti peraltro no profit o molto poco profit, dei quali nessun altro soggetto gestore, pur presente sul territorio e che pur potrebbe candidarsi per la gestione, si è fatto o si farebbe carico, e che trovano pertanto una risposta "naturale" nel gestore pubblico.

Le scelte della programmazione territoriale socio sanitaria in funzione del riequilibrio dell'assetto gestionale dei servizi residenziali accreditati e di un effettivo pluralismo si sono così concretizzate nel provvedimento dirigenziale Settore Servizi alla Comunità – URF n° 2971 del 17.11.2020, relativo all'avvio della procedura di accreditamento provvisorio del servizio CRA Il Fontanone, mediante invito diretto all'ASP della Romagna Faentina, la quale, in data 10.12.2020 ha presentato la domanda di accreditamento provvisorio, corredata della documentazione prescritta dalla normativa regionale in materia; il procedimento per l'accreditamento provvisorio si è poi concluso con deliberazione del Consiglio dell'Unione n°4 del 02.03.2021 e con la determinazione del dirigente Settore Servizi alla Comunità URF n°497 del 12.03.2021, con le quali è

stato formalizzato il rilascio dell'accreditamento provvisorio all'ASP e l'affidamento diretto alla stessa del servizio CRA Il Fontanone.

E' poi cosa nota che tanto il processo decisionale e le conseguenti scelte in sede di programmazione territoriale, quanto gli atti attuativi del nuovo procedimento di accreditamento provvisorio, sono stati impugnati, con molteplici ricorsi, proposti dal soggetto privato precedente gestore.

Rispetto alla gestione pubblica del servizio CRA Il Fontanone, se era realistico prevedere una decorrenza iniziale dal 01.01.2021, a seguito del contenzioso avviato dal gestore privato con gli atti richiamati, la decorrenza iniziale si è via via spostata al 01.04.2021, poi all'01.05.2021 e, da ultimo, all'01.07.2021.

Tuttavia, in considerazione degli effetti dilatori del contenzioso, che si sta sviluppando anche sul secondo grado di giudizio, si è ritenuto di superare tale variabile sostanziale attraverso la predisposizione di un bilancio di previsione fondato sull'ipotesi gestionale allo stato più certa e realistica, che non contempla nel 2021 l'avvio della gestione ASP del servizio CRA in questione.

In buona sostanza, rispetto alle linee guida ed agli indirizzi generali approvati dall'Assemblea del Soci fin dal 29.06.2017, se entro febbraio 2021 si è potuto realizzare l'intervento di riordino di servizi residenziali accreditati/non accreditati presenti a Castel Bolognese e Solarolo, è rimasto invece, allo stato, del tutto inattuato l'obiettivo a tendere rappresentato dalla gestione diretta del servizio CRA del Fontanone.

Confidavamo di poter incrementare di circa 4 milioni di euro il valore della produzione aziendale attraverso la gestione diretta di tale servizio ed invece rischiamo di vedere fortemente eroso il valore della produzione 2020 (circa 10 milioni di euro) per effetto della crescente inoccupazione di posti.

Confidavamo di poter recuperare 112 posti accreditati ed invece, ad oggi abbiamo conservato i posti in gestione 2020, anzi abbiamo incrementato di 15 posti il numero dei posti non accreditati gestiti da ASP (per effetto del completamento del riordino Castel Bolognese/Solarolo, con incremento di 15 posti a libero mercato), proprio quei posti che oggi presentano la maggior criticità rispetto all'inoccupazione.

Questo è il quadro nel quale ci si è trovati a costruire il bilancio di previsione 2021, con un assetto gestionale che resta, di fatto, quello ormai consolidato da 6 anni, con tutte le criticità strutturali consolidate ben note, e con ulteriori forti elementi di criticità introdotti dalle illustrate variabili.

2. LE PROSPETTIVE GESTIONALI E I POSSIBILI INTERVENTI CORRETTIVI IN FUNZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ

Fermo restando quanto precisato nel precedente paragrafo 1., e cioè uno scenario gestionale in sostanziale continuità, anche per il 2021, con l'assetto consolidato dei servizi residenziali accreditati e non accreditati in capo ad ASP, fatti salvi unicamente gli effetti del completamento dell'intervento di riordino dei servizi a Castel Bolognese e Solarolo, avvenuto a fine febbraio 2021, si è proceduto alla predisposizione del presente documento previsionale sulla base dei seguenti criteri.

E' stata considerata anche sull'esercizio 2021 la prevedibile incidenza delle maggiori spese per DPI, per misure di prevenzione e protezione, nonché per sostituzione del personale assente per malattie/congedi COVID, quantificate complessivamente in euro 175.000,00 circa sull'annualità, in misura ragionevolmente ridotta rispetto all'importo delle corrispondenti maggiori spese registrate nel corso del 2020 (pari a euro 368.00,00).

E' stata considerata una prevedibile incidenza delle minori entrate, determinate dalla mancata occupazione di posti liberi disponibili, quantificate in euro 350.000,00/anno (leggermente superiore al dato corrispondente registrato nel corso del 2020, alla luce dei tassi di occupazione rilevati nei primi quattro mesi del 2021, che non inducono a previsioni particolarmente ottimistiche con riferimento ad un tasso medio di occupazione 2021).

In considerazione della perdurante sospensione dell'attività dei Centri Diurni, si è ipotizzata una ripresa dell'attività, limitatamente al solo Centro Diurno di Faenza (l'unico con le prescritte caratteristiche strutturali e funzionali compatibili con una ripresa), con decorrenza 01.07.2021, e con incidenza negativa per il mancato funzionamento di tali servizi quantificabile in euro 60.00,00 su base annua.

Dall'01.03.2021 i servizi residenziali accreditati e non accreditati di Castel Bolognese e Solarolo sono stati considerati con l'assetto organizzativo e gestionale a regime conseguente al riordino ormai completato con incidenza negativa stimata pari a euro 40.000,00, per il ritardo nel completamento di ulteriori due mesi (gennaio e febbraio 2021).

I fattori negativi sopra considerati vengono a pesare per euro 625.000,00 circa sul bilancio di previsione 2021, che si chiuderebbe con un risultato della gestione caratterizzato da una perdita di esercizio pari ad euro 666.536,00.

Occorre precisare che, in sede di previsione, non possono intervenire a sostegno quelle misure introdotte a livello normativo per contenere gli effetti negativi dell'emergenza sanitaria (vale a dire il Fondo Statale erogato agli enti locali per far fronte all'emergenza sanitaria e la possibilità di sterilizzazione/sospensione della quota annuale di ammortamenti, introdotto dal D.L. 104/2020, convertito nella legge n°126/2020), che avevano consentito di mitigare fortemente il risultato negativo sostanziale dell'esercizio 2020 e che non risultano, viceversa, ad oggi reiterate per l'esercizio 2021.

Ovviamente, nel corso dell'istruttoria che ha portato alla predisposizione della presente proposta di bilancio di previsione, una volta emerse e confermate le risultanze di cui sopra, le stesse sono state immediatamente portate all'attenzione dei Sindaci dei comuni soci, unitamente alla proposta degli interventi correttivi concretamente ipotizzabili per contrastare, se non in tutto, almeno in buona parte, un prevedibile risultato negativo.

Si tratta dei soli interventi correttivi che l'Azienda può pensare di attuare all'interno dei servizi gestiti dalla stessa, ed è quindi facilmente immaginabile che si tratta di interventi circoscritti, non a carattere strutturale e con effetti economici limitati, sostanzialmente diversi da un vero piano di risanamento aziendale.

Un primo ambito di possibile intervento riguarda il sistema delle rette dei servizi a libero mercato e la sua revisione.

A dir la verità, la questione era già stata posta nella fase finale del 2020, in prospettiva di un adeguamento a partire dal 2021, con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 129 del 29.10.2020 che aveva approvato un complessivo intervento di revisione delle rette dei servizi residenziali non accreditati in tutte le strutture, della quale l'Assemblea dei Soci aveva preso atto con proprio provvedimento n° 11A) del 29.10.2020.

In previsione dell'applicazione delle nuove rette deliberate, a seguito di approfondita valutazione e di ripetuti confronti, i Sindaci dei Comuni Soci dell'ASP, sul piano del metodo, hanno ritenuto la questione non trattata adeguatamente e sufficientemente in occasione della deliberazione del 29.10.2020, e sul piano del merito, hanno evidenziato l'inopportunità di un incremento obiettivamente significativo in un periodo caratterizzato da difficoltà economiche diffuse determinate dalla perdurante situazione di emergenza sanitaria e dalle conseguenti ricadute sulla stessa sul piano occupazionale e più in generale, economico e sono pertanto intervenuti con successiva deliberazione n°1 del 25.02.2021, procedendo alla modifica e alla rideterminazione delle rette precedentemente approvate, prevedendo una mitigazione degli importi deliberati ed una rimodulazione delle rette con progressione graduale tale da consentire un allineamento omogeneo, entro il 2023, su una retta per il servizio CRA non accreditato pari ad euro 80,00.

Se potevano essere fondati i rilievi di carattere metodologico manifestati dall'Assemblea dei Soci, altrettanto fondate risultano le preoccupazioni di direzione e Consiglio di Amministrazione alla base della proposta di revisione rette presentata ed approvata lo scorso 29.10.2020.

Attualmente, a seguito dell'intervento di mitigazione deliberato dall'Assemblea dei Soci, per un servizio di CRA non accreditata viene applicata una retta ricompresa tra 72 e 78 euro, a seconda della struttura, con previsione di progressiva rimodulazione su un valore omogeneo di euro 80 da conseguire entro il 2023.

E ad oggi i pochi posti residui di Casa di Riposo, a beneficio di ospiti lievemente non autosufficienti, ma di fatto inseriti all'interno di strutture/servizi CRA (non accreditati), con la medesima intensità assistenziale di tale servizio, hanno una retta di 66 euro.

Si tratta, tra l'altro, di rette relative a servizi (non accreditati) di alta qualità, nelle quali sono incluse prestazioni aggiuntive a domanda individuale (parrucchiera, podologo, trasporti, farmaci non previsti dal SSN), di norma fatturate a parte a carico dell'ospite dal soggetto gestore, che hanno garantito all'utenza la massima sicurezza anche nella gestione dell'emergenza sanitaria, completamente sbilanciate per difetto non solo rispetto alle rette applicate sul territorio dai gestori privati, ma anche rispetto ai costi di riferimento regionale, da anni superiori ad euro 80,00, quando noi programmiamo di raggiungere progressivamente questo tetto entro tre anni.

Tra l'altro i costi di riferimento regionali, definiti da anni, non possono tener conto del sensibile aumento dei costi di gestione determinatosi nel corso degli ultimi 15 mesi, né dell'aumento di costo di numerosi fattori di produzione determinati sempre dall'emergenza sanitaria, (anche perché, trattandosi di prestazioni a libero mercato, la Regione dà probabilmente per scontato, senza necessità di ulteriori interventi di aggiornamento dei propri costi di riferimento, che il gestore, in presenza di oscillazioni in aumento dei costi, abbia comunque la possibilità di garantirne la copertura attraverso la retta a libero mercato).

Ad ogni modo, ipotizzando un incremento delle rette sia del servizio CRA che del servizio di Casa di Riposo nella misura di 4 euro, considerando un tasso di occupazione prudenziale, nella misura dell'80%, il risultato economico migliorativo, su base annua, sarebbe nell'ordine di 130.000,00 euro.

Il secondo intervento correttivo proposto, di carattere contingente ed emergenziale, e come tale di durata temporanea, si fonda sulle considerazioni che precedono relative alle rette, combinata con i dati attuali relativi all'occupazione dei posti liberi disponibili.

Attualmente, nelle quattro strutture gestite, si registra un livello di mancata occupazione oscillante tra i 40 ed i 45 posti.

Per contenere costi di gestione sempre meno sostenibili, in considerazione del livello di effettiva occupazione dei posti, rispetto al quale l'intensità assistenziale non può essere ridotta in modo proporzionale, si è ipotizzato un intervento di accorpamento dei servizi non accreditati in tre sole strutture, con sospensione temporanea dell'attività nella quarta.

Essendo utilizzato nei servizi non accreditati quasi tutto personale acquisito in convenzione, in caso di sospensione del servizio anche le prestazioni del personale impiegato verrebbero temporaneamente sospese, con alleggerimento per l'Azienda del costo corrispondente.

Dall'ipotizzato intervento di accorpamento temporaneo, a seconda della struttura nella quale si decidesse di procedere alla sospensione temporanea dei servizi, si potrebbe conseguire, su base semestrale, il seguente risparmio:

Faenza - euro 142.000

Castel Bolognese – euro 230.000

Fognano – euro 220.00

A Faenza il risparmio risulterebbe inferiore perché nel servizio non accreditato, in previsione della gestione del servizio accreditato CRA, sono già state inserite unità di personale dipendente – RAA, infermieri, animazione, fisioterapia – che, in caso di riorganizzazione del servizio, sarebbero comunque ricollocate in altro servizio, al posto di figure analoghe attualmente di Cooperativa, con corrispondente risparmio di costi.

In mancanza di indicazioni dei Sindaci dei Comuni soci in ordine agli ipotizzati interventi correttivi, in grado di ridurre non in toto, ma comunque in misura superiore al 50% il risultato negativo della previsione gestionale 2021, in vista della presentazione di una proposta di bilancio di previsione 2021 in pareggio ed in linea con la previsione statutaria che, in caso di perdite, chiama in causa per il ripiano gli enti soci, è stata inserita la previsione in entrata di contributi dai Comuni soci per euro 667.518,00 che consente di pervenire al risultato finale di un utile pari a euro 982,00.

3. LE SCELTE STRATEGICHE IN FUNZIONE DI UN EFFETTIVO PIANO DI RISANAMENTO AZIENDALE

Le forti criticità dell'Azienda non nascono oggi, ma vengono da lontano, ed hanno origine praticamente dalla data di costituzione dell'ASP della Romagna Faentina, a causa non tanto della vicenda istituzionale collegata all'unificazione delle due ASP preesistenti, quanto piuttosto degli effetti sull'assetto gestionale dell'entrata a regime del nuovo sistema di accreditamento dei servizi residenziali socio sanitari rivolti agli anziani, pressoché contestuale alla nascita della nuova Azienda.

E questa sostanziale contestualità dei due fenomeni ha contribuito non poco a creare confusione tra cause ed effetti della criticità di una sostenibilità divenuta improvvisamente quanto mai fragile e precaria, cause ed effetti che risultano peraltro molto chiari solo che si considerino con un po' di attenzione alcuni dati.

ASP della Romagna Faentina nasce il 01.02.2015, a seguito dell'unificazione delle due preesistenti Aziende pubbliche di Servizi alla Persona distrettuali (ASP Prendersi Cura ed ASP Solidarietà Insieme), tuttavia pur unificando e portando a sintesi due Aziende che avevano chiuso nel 2014 con un valore della produzione complessivo pari ad euro 15.088.300,00 (sostanzialmente in linea con l'andamento della gestione consolidato degli esercizi precedenti), nasce, se non dimezzata, comunque fortemente ridimensionata, con un valore della produzione 2015 che scende ad euro 10.254.468,00).

Il sostanziale crollo del valore della produzione aziendale è stato di fatto determinato dall'entrata a regime, dal 01.01.2015, e quindi pressoché contestualmente alla nascita del nuovo ente, del nuovo sistema di accreditamento definitivo dei servizi residenziali e semiresidenziali rivolti agli anziani, che ha profondamente modificato l'assetto dei servizi in precedenza erogati dal gestore pubblico ASP.

Più precisamente, i nuovi elementi di criticità che si sono manifestati a partire dal 2015 sono stati determinati soprattutto dalle modalità con le quali il nuovo sistema di accreditamento è stato concretamente attuato nel nostro ambito territoriale, modalità tra l'altro fortemente condizionata dal contesto istituzionale e gestionale che ha caratterizzato il periodo delle scelte in funzione dell'accREDITamento (2009-2014, con 6 Comuni e 2 Aziende di Servizi alla Persona presenti nel distretto), profondamente diverso dal contesto che poi si è trovato a vivere la fase di attuazione di tali scelte (2015-2017, con una Unione ed una ASP unica distrettuale).

Anche per la consapevolezza di queste trasformazioni in corso degli assetti istituzionali e gestionali, le scelte della programmazione territoriale sono state attuate con provvedimenti di accreditamento definitivo di durata triennale, durata minima consentita dall'ordinamento regionale.

Rispetto all'assetto organizzativo e gestionale preesistente, l'accREDITamento è venuto a determinare le seguenti criticità, tutte portatrici, in modo e misure diversi, di conseguenze fortemente penalizzanti sul piano economico:

- a) l'Azienda, dei 357 posti gestiti direttamente in precedenza, ne ha persi 183 a seguito dell'accREDITamento e cioè oltre il 51%, conservandone 174;
- b) dei 357 posti gestiti da ASP ante accREDITamento definitivo, 236 erano posti convenzionati/accREDITati, e cioè oltre il 66% del totale distrettuale: a seguito dell'accREDITamento definitivo, dei 236 posti accREDITati gestiti direttamente da

ASP sono rimasti in gestione pubblica solo 69 posti, con perdita di 167 posti accreditati;

- c) prima dell'accREDITamento definitivo, ASP gestiva direttamente il 66% dei posti convenzionati/accreditati di pertinenza del distretto faentino, mentre a seguito dell'accREDITamento definitivo i 69 posti rimasti in gestione pubblica corrispondono al 19% del totale dei posti accreditati distrettuali;
- d) a seguito dell'accREDITamento definitivo, i posti accreditati rimasti in gestione ASP (69) sono pari al 39% del totale dei posti residenziali gestiti dalla stessa direttamente (174) mentre tale percentuale per le altre ASP della provincia di Ravenna è pari al 100% (130 posti accreditati su 130 posti totali) per l'ASP di Ravenna Cervia e Russi, ed al 92% (212 posti accreditati su 232 posti totali) per l'ASP della Bassa Romagna;
- e) i 69 posti accreditati residui risultavano peraltro frammentati 44 a Castel Bolognese e 25 a Solarolo, all'interno di residenze medio-piccole (da 74 a 51 posti residenziali), nelle quali coesistono tutte le tipologie di servizi per anziani, residenziali e semiresidenziali, accreditate e non, con evidenti criticità per la realizzazione di soluzioni organizzative e gestionali realmente efficaci, e con obiettiva difficoltà per l'attuazione di significative economie di scala conseguenti alle modalità organizzative e gestionali.

Oltre che fortemente penalizzato sul piano quantitativo, e, conseguentemente economico, il gestore pubblico si è venuto a trovare all'interno di un nuovo assetto gestionale poco coerente e molto squilibrato, nel quale, mentre sono rimasti nella gestione pubblica la maggior parte dei posti residenziali privati/a libero mercato, i posti residenziali pubblici convenzionati/accreditati si sono viceversa concentrati quasi totalmente nella gestione privata.

L'incoerenza e lo squilibrio di questo assetto gestionale ha determinato, a sua volta, pesanti ricadute sul piano della sostenibilità, per la difficoltà del gestore pubblico a gestire posti residenziali a libero mercato secondo logiche aziendalistiche – imprenditoriali, tali da garantire quanto meno una piena copertura dei costi.

Questa difficoltà si è manifestata chiaramente quando gli organi di ASP si sono trovati recentemente ad affrontare scelte su possibili interventi correttivi fondati sulla revisione delle rette o su accorpamenti temporanei di servizi, di fronte alle quali hanno prevalso, anche a discapito della sostenibilità, logiche molto sociali e molto poco aziendalistiche – imprenditoriali, in ogni caso poco coerenti e poco compatibili con una forte presenza sul libero mercato.

Rispetto poi alla gestione dei posti accreditati, al di là dello squilibrio quantitativo tra gestore privato (81% dei posti) e gestore pubblico (19% dei posti), è ben nota la disparità di condizioni nelle quali i due gestori si trovano poi ad operare, tutte a favore del gestore privato sul piano dei CCNL di riferimento, sul piano del diverso regime IRAP, sul piano previdenziale.

La situazione di forte criticità si è manifestata chiaramente, nelle cause e negli effetti, fin dal primo semestre 2017, consentendo peraltro limitate possibilità di interventi correttivi realmente efficaci, in ogni caso circoscritti ai soli servizi rimasti in gestione diretta Asp a seguito delle profonde trasformazioni intervenute nel 2015, in considerazione dell'immodificabilità, per almeno 6 anni, degli assetti risultanti dai primi provvedimenti di accreditamento definitivo (2015-2020). E' risultato infatti immediatamente chiaro che l'unico intervento correttivo di carattere strutturale, in grado di incidere profondamente sulle rilevate criticità, invertendo un trend negativo altrimenti irreversibile, poteva essere rappresentato soltanto da un riordino dell'assetto dei servizi accreditati in termini di maggior equilibrio tra gestione privata e gestione pubblica, il solo intervento modificativo di uno status quo consolidato di sofferenza che può rappresentare il cardine di un piano di risanamento credibile e realmente efficace.

Del resto, tutti i possibili interventi correttivi di riordino e razionalizzazione degli assetti organizzativi e gestionali dei servizi residenziali, accreditati e non accreditati, in gestione pubblica sono stati posti in essere, anche se pesantemente ostacolati nell'ultimo periodo (2020-2021), e conseguentemente rallentati nei tempi di attuazione, dalla situazione di emergenza sanitaria.

L'istituzione dell'ASP unica distrettuale della Romagna Faentina, nella quale sono confluite le due Aziende di Servizi alla Persona esistenti in precedenza si è completata con la delibera dell'Unione n.119 del 10.09.2020, con la quale ASP della Romagna Faentina è stata individuata quale unica forma pubblica di gestione nell'ambito territoriale di riferimento, operante quale ente strumentale dei Comuni soci per la gestione/erogazione, nell'interesse di questi, anche di servizi sociali, socio assistenziali, socio sanitari in molteplici settori (servizi per minori; servizi a sostegno della disabilità; servizi a sostegno della domiciliarità; servizi per l'inclusione sociale e di contrasto del disagio sociale; servizi di sostegno abitativo ed housing sociale; servizi per l'integrazione e l'inclusione delle persone fragili e vulnerabili compresi i richiedenti protezione internazionale). Si tratta di servizi ed attività di grande rilievo sociale in attuazione della programmazione territoriale socio – sanitaria privi peraltro di reale marginalità economica (servizi ed attività no profit o molto poco profit) oggetto del contratto di servizio tra ASP della Romagna Faentina e Servizi Sociali Associati dell'URF in attuale fase di rinnovo.

All'interno di questi scenari, fin dal 2017, è risultata evidente la necessità di interventi di carattere strutturale sull'assetto dei servizi accreditati territoriali, che tenesse conto della presenza del gestore pubblico e dell'offerta di servizi erogati dal medesimo, concretamente ipotizzabile ed attuabile non prima del 01.01.2021, in considerazione della durata dei provvedimenti di accreditamento in essere (tutti rinnovati, alla scadenza, per il triennio 2018 – 2020).

Nel corso del triennio 2018-2020 la programmazione territoriale socio sanitaria si è mossa coerentemente in questa direzione, in funzione di obiettivi di riequilibrio, con decisioni che hanno preceduto la L.R. n 22/2019 e che si sono poi sviluppate nella fase attuativa trovando un ulteriore riferimento normativo nelle disposizioni innovative contenute nell'art. 22 della richiamata legge regionale, che sono venute ad integrare l'art. 38 della L.R. n°2/2003.

In vista della scadenza al 31.12.2020 dei provvedimenti di accreditamento definitivo, con riferimento al servizio CRA "Il Fontanone" di Faenza (115 posti autorizzati – 112 posti accreditati), la scelta della programmazione territoriale socio sanitaria è stata nel senso di non avvalersi della facoltà di ulteriore proroga (2 anni) riconosciuta dalla Regione, bensì di avviare il procedimento di accreditamento provvisorio contemplato dall'art. 22 della L.R. n° 22/2019 (essendo presente una azienda pubblica di Servizi alla Persona e dovendosi pertanto tener conto dell'offerta dei servizi erogati dalla stessa già esistente), in funzione di un effettivo pluralismo nell'offerta dei servizi e allo stesso tempo creare le condizioni di una stabilizzazione dei bilanci ASP con possibilità di avviare investimenti in nuovi servizi a favore della comunità.

Tale scelta consentirebbe infatti di ottenere un maggior riequilibrio dell'assetto gestionale tra privato e gestore pubblico, passando dall'attuale rapporto fortemente squilibrato 81% contro 19%, ad un più equilibrato e pluralistico 52% contro 48%.

Il procedimento di accreditamento provvisorio, con invito diretto al gestore pubblico ASP in forza della DGR 514/2009 e ss.mm.e ii, si è sviluppato e concluso col rilascio del provvedimento di accreditamento provvisorio, a seguito di positivo esame della domanda di accreditamento provvisorio e documenti allegati presentata da ASP della Romagna Faentina, previo parere favorevole del competente Organismo Tecnico di Ambito Provinciale.

Il provvedimento di accreditamento provvisorio, in data 12.03.2021, prevedeva la decorrenza della gestione del gestore pubblico subentrante dal 01.05.2021, ma risulta al momento inattuato, a causa del contenzioso amministrativo pendente avviato con molteplici ricorsi al TAR (a partire da luglio 2020) e successivi appelli al Consiglio di Stato, proposti dal gestore privato, accreditato fino al 31.12.2020, con mancata attuazione e prospettive di concreta attuazione che rappresentano oggi la variabile strutturale più significativa, ampiamente considerata al precedente paragrafo 1.

4. CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

Tra i principali impegni/obiettivi dell'ASP vi è innanzitutto quello di **mantenere e consolidare i servizi tradizionalmente gestiti**, compatibilmente con quanto già dichiarato, in relazione al processo di unificazione e di accreditamento, ed ai conseguenti interventi di riordino resisi necessari.

Settore anziani

Casa Residenza per Anziani, Case di Riposo, Centro Diurni, Gruppi Appartamento, Sollievo alle famiglie, Servizio domiciliare fornitura pasti, InformAnziani.

La gestione di tali servizi si sta sempre più adeguando ad una popolazione che ha bisogni sempre più diversificati e personalizzati e, soprattutto, nel settore anziani, ad un'utenza con patologie fisiche e psichiche sempre più gravi e livelli di autonomia sempre più compromessi o ormai inesistenti.

In questo senso, i tradizionali servizi di Casa di Riposo sono ormai stati trasformati, o sono in fase di trasformazione, nella quasi totalità dei posti gestiti dall'azienda, in servizi/posti di Casa Protetta, per il necessario adeguamento funzionale ad un bisogno dell'utenza sempre più orientato a maggiori livelli di intensità assistenziale, caratterizzati

da esigenze e conseguenti prestazioni socio-sanitarie; restano distribuiti nelle varie strutture alcuni posti di Casa di Riposo, per garantire comunque una positiva risposta a particolari profili di utenti compatibili con tale tipologia di servizio.

Settore minori, giovani e disabili e sostegno enti no profit

Progetto pluriennale di tutorato per preadolescenti ed adolescenti in obbligo scolastico, Progetto "Fra le Righe", collaborazione per "Messa alla Prova", Refezione scolastica, Sostegno economico enti no profit, inserimenti individuali di gravi disabilità acquisite D.G.R. 2068/2004 presso la Casa Residenza Camerini di Castel Bolognese

Servizi alberghieri

Il servizio ristorazione attualmente comprende 3 cucine dislocate sul territorio dell'ASP della Romagna Faentina (presso le residenze di Faenza, Casola Valsenio e Fognano) e fornisce pasti agli ospiti delle Residenze e agli utenti esterni nell'ambito dei contratti di servizio sottoscritti con i Comuni e/o i Servizi Sociali Associati.

In particolare, il servizio risulta oggi così articolato e localizzato nei 3 centri di cottura attualmente attivi:

- Cucina di Faenza (di proprietà ASP) presso la residenza il Fontanone per la fornitura del servizio istituzionale e commerciale presso la stessa struttura e per la fornitura del servizio istituzionale, con veicolazione dei pasti, presso le strutture di Castel Bolognese e di Solarolo;
- Cucina di Fognano (di proprietà ASP) presso la residenza S. Caterina e Don Ciani, per la fornitura del servizio istituzionale presso la stessa struttura, per la fornitura del servizio commerciale, con veicolazione dei pasti, presso la struttura di Brisighella, per la fornitura del servizio pasti a domicilio nel Comune di Brisighella;
- Cucina di Casola Valsenio (di proprietà ASP) presso la residenza SS.Filippo e Giacomo, per la fornitura del servizio commerciale presso la stessa struttura, per la fornitura del servizio di refezione scolastica e dei pasti a domicilio nel Comune di Casola Valsenio (convenzione con il Comune di Casola Valsenio in scadenza il 31.08.2021);

La panoramica dell'attuale offerta rivolta agli anziani e ai disabili adulti dell'ASP della Romagna Faentina ad oggi si presenta nel modo seguente:

Residenza Il Fontanone - Unità operativa di Faenza con sede in Viale Stradone, 7:

Centro Diurno Anziani: n. 25 posti, di cui 22 accreditati.

Il servizio si rivolge ad anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti che necessitano di sorveglianza, tutela ed aiuto nello svolgimento di alcune attività della vita quotidiana oppure con bisogni di tipo socio-relazionale.

Casa Residenza Anziani non accreditata/Casa di Riposo per un totale n. 24 posti a carattere residenziale di cui:

- **Casa Residenza Anziani non accreditata:** n. 16 posti, presidio di carattere residenziale rivolto prevalentemente ad anziani in condizione di non autosufficienza fisica e socio-

relazionale, per i quali non è più possibile il mantenimento nel proprio ambiente familiare e sociale.

- **Casa di riposo:** n. 8 posti a carattere residenziale per anziani parzialmente autosufficienti e non autosufficienti di grado lieve. Fornisce ospitalità ed assistenza, offre occasioni di vita comunitaria e disponibilità di servizi per l'aiuto nelle attività quotidiane; offre stimoli e possibilità di attività occupazionali e ricreativo culturali, di mantenimento e riattivazione.

Compatibilmente con l'andamento epidemico si mantiene la programmazione delle attività di animazione avviata negli anni precedenti, che consente un buon coinvolgimento degli anziani di tutti i reparti e la realizzazione di un rilevante numero di attività ricreative.

Residenza Bennoli - Unità operativa di Solarolo con sede in Via S. Mauro, 4:

Casa Residenza Anziani: n. 47 posti, presidio di carattere residenziale rivolto prevalentemente ad anziani in condizione di non autosufficienza fisica e socio-relazionale, per i quali non è più possibile il mantenimento nel proprio ambiente familiare e sociale. Nel corso del 2021, al fine di poter realizzare con maggior efficacia, efficienza ed economicità il principio della responsabilità gestionale unitaria si prevede il riordino dei servizi accreditati così come già dettagliato al precedente capitolo n. 3 "Interventi correttivi";

Casa di riposo: n. 4 posti a carattere residenziale per anziani parzialmente autosufficienti e non autosufficienti di grado lieve. Fornisce ospitalità ed assistenza, offre occasioni di vita comunitaria e disponibilità di servizi per l'aiuto nelle attività quotidiane; offre stimoli e possibilità di attività occupazionali e ricreativo culturali, di mantenimento e riattivazione

Centro diurno Anziani: n. 5 posti, presidio che si rivolge ad anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti che necessitano di sorveglianza, tutela ed aiuto nello svolgimento di alcune attività della vita quotidiana oppure con bisogni di tipo socio-relazionale. Nel corso del 2021, al fine di poter realizzare con maggior efficacia, efficienza ed economicità il principio della responsabilità gestionale unitaria si prevede il riordino dei servizi accreditati così come già dettagliato ai punti precedenti.

Servizio "InFormAnziani"

A sostegno della domiciliarità: presso la Residenza vengono garantite attraverso il personale infermieristico prestazioni per i cittadini residenti nel Comune di Solarolo. Gli interventi riguardano prestazioni infermieristiche semplici quali: iniezioni, rilevazione pressione arteriosa e glicemia, medicazioni semplici.

Nell'ottica del riordino dei servizi accreditati di cui ai precedenti capitoli e con la gradualità temporale prevista, si prevede di :

- confermare attraverso l'utilizzo di unità di personale dipendente:
 - il coordinamento della struttura;
 - la presenza della R.A.A. a tempo pieno;
 - il servizio di fisioterapia;
 - il servizio di animazione;
 - la programmazione della parrucchiera e del podologo;

- riorganizzare attraverso l'utilizzo di personale in convenzione:
 - l'assistenza infermieristica;
 - l'assistenza socio-sanitaria;
- procedere alla revisione dei turni di servizi adb e IP con relativi piani di lavoro confermando la consegna mattutina integrata con gli operatori adb/oss e IP e la riunione settimanale di staff;
- consolidare la presenza dello psicologo per il supporto emotivo, psicologico e relazionale di utenti e familiari;
- confermare la presenza dell'operatore addetto all'accoglienza ospiti del centro diurno, distribuzione colazione, idratazione, distribuzione dei panni personali e il riordino degli armadi e dei comodini;
- confermare l'adozione del menù concordato e validato dal servizio dietetico dell'Asl;
- mantenere l'utilizzo della cartella assistenziale informatizzata;
- consolidare l'utilizzo del nuovo programma informatico per la predisposizione dei turni di servizio e di lavoro;

Residenza Camerini - Unità operativa di Castel Bolognese con sede in Via Roma, 3:

A seguito di trasformazione, per la quale è stata recentemente formalizzato l'autorizzazione al funzionamento con Determina Dirigenziale n. 925 del 2021, i posti letto della struttura risultano essere i seguenti:

Casa Residenza Anziani: n. 89 posti, presidio di carattere residenziale rivolto prevalentemente ad anziani in condizione di non autosufficienza fisica e socio-relazionale, per i quali non è più possibile il mantenimento nel proprio ambiente familiare e sociale. Complessivamente il servizio di CRA è rivolto a 89 anziani non autosufficienti di cui :

- n. 24 posti letto non accreditati a libero mercato con servizio infermieristico H12
- n. 65 posti letto accreditati, con servizio infermieristico H12, fra i quali n. 6 posti destinati a utenti adulti con gravi disabilità acquisite DGR 2068/04 e n. 8 posti letto NUCOT/AAA per inserimenti temporanei, collocato in un nucleo di 20 posti complessivi con servizio infermieristico H12/H24. Dal mese di marzo 2021, i servizi sono stati organizzati con presenza di personale nel rispetto della normativa vigente, al fine di realizzare con maggior efficacia, efficienza ed economicità il principio della responsabilità gestionale unitaria.

Centro diurno Anziani: n. 25 posti, di cui accreditati n. 19. Il servizio si rivolge ad anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti che necessitano di sorveglianza, tutela ed aiuto nello svolgimento di alcune attività della vita quotidiana oppure con bisogni di tipo socio-relazionale.

Si conferma la valorizzazione di questa struttura ad alta valenza sanitaria ed assistenziale e delle sue potenzialità, con particolare riguardo al potenziamento delle attività infermieristiche e fisioterapiche già avviato negli anni precedenti e convalidato nel corso dell'attività dal 2017 ad oggi, anche per l'inserimento di casi con ventilazione assistita.

Nell'ottica del riordino dei servizi accreditati di cui ai precedenti capitoli già attuata da marzo 2021, come ampiamente illustrato nel progetto gestionale, per il Camerini si prevede :

- di modulare la programmazione del servizio infermieristico e di fisioterapia, potenziata rispetto ai parametri minimi, a fronte dei maggiori bisogni sociosanitari e riabilitativi

dell'utenza, con particolare riferimento ai posti in DGR 2068 ed ai posti temporanei per inserimenti NUCOT; l'incremento di utenti e posti accreditati che si completerà nel corso del 2021 comporterà una integrazione e revisione dei turni e dei piani di lavoro.

- di modulare la programmazione dei turni assistenziali svolti dal personale con qualifica OSS e relativi piani di lavoro, potenziata rispetto ai parametri minimi, a fronte dei maggiori bisogni sociosanitari e di riattivazione dell'utenza, con particolare riferimento ai posti in DGR 2068 ed ai posti temporanei per inserimenti NUCOT; l'incremento di utenti e posti accreditati che si completerà nel corso del 2021 comporterà una integrazione e revisione dei turni e dei piani di lavoro.
- confermare la programmazione delle attività di animazione nel rispetto di quanto richiesto dall'accreditamento, con attività integrate anche per i servizi a gestione privata. L'incremento di utenti e posti accreditati che si completerà nel corso del 2021 comporterà una integrazione delle risorse dedicate all'animazione.
- il consolidamento della presenza dello psicologo per il supporto emotivo, psicologico e relazionale di utenti e familiari nonché degli interventi di supervisione, supporto e prevenzione del burn out degli operatori. . L'incremento di utenti e posti accreditati che si completerà nel corso del 2021 comporterà un incremento di questo servizio.
- il mantenimento del servizio di parrucchiera nelle modalità già sperimentate e consolidate negli anni dal 2017 al 2019;
- la sperimentazione del nuovo menù concordato e validato dal servizio dietetico dell'Asl;
- mantenere l'utilizzo della cartella assistenziale informatizzata;
- migliorare l'utilizzo del nuovo programma informatico per la predisposizione dei turni di servizio e di lavoro;

Residenza S. Caterina e Don Ciani - Unità operativa di Fognano con sede in Via Vicolo Casette 7:

I posti letto della struttura risultano essere i seguenti:

Casa Residenza Anziani non accreditata: n. 20 posti, presidio di carattere residenziale rivolto prevalentemente ad anziani in condizione di non autosufficienza fisica e socio-relazionale, per i quali non è più possibile il mantenimento nel proprio ambiente familiare e sociale.

Casa di riposo: n. 5 posti a carattere residenziale per anziani parzialmente autosufficienti e non autosufficienti di grado lieve. Fornisce ospitalità ed assistenza, offre occasioni di vita comunitaria e disponibilità di servizi per l'aiuto nelle attività quotidiane; offre stimoli e possibilità di attività occupazionali e ricreativo culturali, di mantenimento e riattivazione.

Nel corso del 2021 si prevede di:

- confermare il servizio di fisioterapia attraverso l'utilizzo di un operatore libero professionista individuato da questa Asp al fine di sviluppare progetti e interventi personalizzati per l'ospite;
- confermare:
 - il monitoraggio del grado di non autosufficienza degli ospiti attraverso la verifica semestrale per punteggio BINA con conseguente verifica dei parametri assistenziali;

- le iniziative legate alle attività di animazione confermando la collaborazione con le scuole e la partecipazione degli anziani alle iniziative sul territorio e nelle altre strutture dell'Asp;
 - la collaborazione con il volontariato sociale per attività ricreative in favore degli ospiti;
 - la verifica annuale per la rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti;
- consolidare:
- l'organizzazione del servizio infermieristico sperimentato dal 1 luglio 2019 garantendo l'assistenza per 72 ore settimanali;
 - la presenza della R.A.A. per 18 ore settimanali;
 - l'utilizzo della cartella informatizzata CBA attivata dal mese di novembre a seguito della formazione del personale, mutuando percorsi di implementazione delle aree di utilizzo;
 - il servizio amministrativo di supporto per la raccolta pre-domande e lo svolgimento di pratiche amministrative in genere;
 - la periodica valutazione multidimensionale dell'ospite così come già sperimentato nel corso del 2019;
- garantire agli ospiti un percorso di continuità assistenziale garantendo, in caso di necessità, la priorità di inserimento in altre Residenze dell'Asp della Romagna Faentina.

Minori, giovani, disabili e sostegno enti no profit

1. Progetto di tutorato
2. Progetto "Fra le righe"
3. Collaborazione per "Messa alla prova"
4. Refezione scolastica
5. Supporto e sostegno a Enti no profit attività di sostegno e promozione di progetti promossi dal terzo settore

I Progetti educativi dell'ASP

I Progetti messi in campo vengono ritenuti dalla nostra Azienda di grande rilevanza educativa, sociale e psicologica e profondamente innovativi rispetto ad altre risposte sociali ed educative del Territorio poiché affrontano situazioni adolescenziali spesso conflittuali, di disagio individuale, di fragilità e sofferenza in un rapporto individualizzato, protetto e seguito da operatori qualificati.

La nostra Azienda di Servizi alla Persona, in collaborazione con i Servizi alla Comunità dell'Unione della Romagna Faentina, periodicamente effettua il monitoraggio dei progetti, raccogliendo anche la documentazione relativa che ne attesta i risultati.

Il Progetto di Tutorato per preadolescenti ed adolescenti in obbligo scolastico si sostanzia in azioni di tutorato educativo nelle situazioni di insuccesso o a rischio di abbandono scolastico, di fragilità educativa della famiglia e di disagio individuale di preadolescenti e/o adolescenti. Il Progetto si rivolge a preadolescenti e adolescenti in obbligo scolastico (prevalentemente ragazzi e ragazze di scuola secondaria di 1° grado) del territorio della Romagna Faentina, che vivono situazioni individuali o familiari di fragilità e di disagio, che possono mettere a rischio o compromettere la frequenza regolare della scuola, il rendimento scolastico e la motivazione verso gli studi. Gli interventi, di norma, si effettuano al domicilio del/la ragazzo/a, all'interno del suo

contesto familiare o in attività di piccolo gruppo presso locali individuati dal Centro per la famiglie.

Il tutorato è:

- un'azione educativa richiesta e/o condivisa dal preadolescente/ adolescente e dalla sua famiglia;
- un supporto di tipo psico-affettivo e relazionale; un supporto ed un aiuto per l'organizzazione dei compiti e dello studio;
- un intervento educativo concordato e regolato da un progetto, che si avvale del supporto e delle competenze dei Servizi alla Comunità dell'Unione della Romagna Faentina che sono il referente primo della "relazione d'aiuto" messa in campo e di competenze professionali, messe a disposizione dall'ASP della Romagna Faentina.

Il progetto è disciplinato nel contratto di servizio U.R.F. /ASP, scheda tecnica "C".

Progetto "Fra le Righe"

Secondo quanto regolato dalla Scheda C del Contratto di Servizio stipulato con l'URF, ASP ha siglato un accordo di collaborazione con l'AUSL della Romagna Faentina per intervenire nel settore della prevenzione della dipendenza da sostanze stupefacenti e psicotrope e altre forme di dipendenza a sostegno del settore giovanile, mediante interventi formativi/informativi nei luoghi di aggregazione giovanile formali ed informali e mediante interventi on-line, valorizzando ed utilizzando il metodo della peer education. In sintesi si tratta di attività rivolte prevalentemente agli adolescenti e ai giovani con l'idea di prevenire e sensibilizzare sui rischi legati all'uso di sostanze psicoattive (legali ed illegali). L'attività consiste in interventi di prossimità sul territorio nei "luoghi del divertimento giovanile" (raduni musicali, discoteche, sagre paesane etc..) nel rispetto ed entro i limiti consentiti dalla normativa di prevenzione COVID19. Gli interventi (uscite) consistono nel coinvolgere i giovani presenti nei luoghi del divertimento giovanile citati, secondo varie modalità, tra le quali si citano le seguenti: a) distribuzione di materiale informativo e gadget; b) interazione con i partecipanti agli eventi citati, finalizzata ad attivare la consapevolezza e la responsabilità legate ai consumi di sostanze psicoattive (legali ed illegali), a realizzare una maggiore conoscenza sui comportamenti a rischio (sesso non protetto, guida in stato di ebbrezza, bullismo, ecc.); alla acquisizione di una maggiore educazione alla legalità. Alla luce dell'emergenza sanitaria in corso molte attività verranno realizzate online utilizzando i social network maggiormente utilizzati dai giovani e in ogni caso con prevalente modalità "online", nel rispetto della normativa di prevenzione COVID 19.

Continua la collaborazione con l'Associazione Aiuto Materno – Luisa Valentini, sotto il profilo amministrativo, autorizzando l'accesso al servizio dopo aver accertato il possesso di requisiti concordati con i Servizi alla Comunità dell'Unione della Romagna Faentina e sotto il profilo logistico per la sede dove svolgere il servizio, in locali di proprietà dell'ASP.

La collaborazione per "Messa alla Prova" prevede la disponibilità dell'ASP ad accogliere, in qualità di volontari, minori per i quali i servizi sociali propongono al tribunale competente il relativo progetto.

Il servizio di Refezione scolastica svolto per la popolazione scolastica del Comune di Casola Valsenio, presso la cucina posta nella Residenza di Via Roma 2, fornisce direttamente il pasto ai bambini e ai ragazzi delle istituzioni educative allo scopo di

valorizzare il potenziale locale dei servizi già in essere. Il servizio provvede annualmente alla preparazione di circa 28.000 per il Comune di Casola Valsenio.

Si prevede il mantenimento del servizio sia la preparazione dei pasti nella attuale formulazione sia la somministrazione nelle sedi di refezione: materna, elementare e media fino al 31/08/2021 così come previsto della convenzione sottoscritta . Consolidamento delle relazioni con la nuova dietista dell'Unione dei Comuni della Romagna Faentina già attivate nel corso del 2020. Si confermano le modalità di consegna dei pasti, attuate già da novembre 2020, destinati all'utenza scolastica così come richiesto dal Comune di Casola Valsenio.

Si conferma il monitoraggio del sistema di verifica annuale per la rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti.

Sostegno economico enti no profit

Nell'ambito del contratto di servizio tra U.R.F. e ASP, anche per il 2021 sono previste attività di sostegno economico a progetti sperimentali relativi a laboratori per diversamente abili con contributi erogati annualmente da ASP (Scheda "G").

Sono previsti ulteriori contributi per progetti presentati da soggetti del terzo settore per le attività di sostegno alla genitorialità, alle azioni educative e di promozione dell'agio giovanile e ai servizi alla persona (Scheda "A").

Altri servizi

Il Progetto socialmente utile, nato su iniziativa dell'Istituto d'Istruzione Superiore Tecnica Industriale e Professionale di Faenza e con una convenzione con questa ASP, prevedeva la realizzazione di un percorso alternativo alle attività per la conversione delle sanzioni disciplinari.

Già nel corso del 2017 questa iniziativa è stata estesa con il progetto "Percorsi alternativi alle sanzioni disciplinari" promosso dal Comune di Faenza Assessorato alle politiche educative e giovanili e vede il coinvolgimento degli altri istituti scolastici secondo ciclo del territorio faentino, dell'ASP della Romagna Faentina e delle cooperative sociali.

Il progetto ha carattere sperimentale ed ha durata quadriennale.

Gli inserimenti di LPU/messa alla prova lavoro volontario non retribuito di pubblica utilità.

ASP si è convenzionata direttamente con il Tribunale di Ravenna per lo svolgimento del Lavoro di Pubblica Utilità ai sensi degli artt. 54 del d.l.vo 28 agosto 2000 n. 274, 2 del dm 26 marzo 2001 e 224 bis del d.lgs 285/1992 come modificato dalla l.102/2006 e per lo svolgimento di Lavoro di Pubblica Utilità da parte dei soggetti sottoposti a procedimento sospeso con messa alla prova ai sensi dell'art. 168 bis c.p.

L'ASP si rende altresì, disponibile a convenzionamenti con l'AUSL e con i Servizi alla Comunità come soggetto ospitante per tirocini formativi per soggetti svantaggiati o disabili.

Economie di spese. I conferimenti comportano un notevole aumento di prestazioni lavorative da parte degli uffici e da parte dei dipendenti, che è affrontato con lo stesso personale attualmente in servizio.

Progetto #faenzacontrolusura: una rete cittadina per contrastare sovra indebitamento, gioco d'azzardo e usura

Nell'ambito dei molti servizi gestiti dall'ASP Romagna Faentina, è andato declinandosi il bisogno di dare risposta anche ad una emergenza sociale quale il sovra indebitamento delle famiglie e il connesso rischio di scivolare verso l'usura. Primo passo fondamentale è costruire sistemi di prevenzione del fenomeno attraverso strumenti di informazione e sensibilizzazione, affiancando in parallelo sportelli di ascolto e presa in carico di persone e famiglie in difficoltà.

Il Progetto ha come elementi centrali il territorio, il lavoro in partnership tra diverse e complementari realtà e vuole agire per dare risposta ai problemi del sovra indebitamento, prevenzione dell'usura e della dipendenza da gioco d'azzardo (GAP) agendo sia sulla cura/intervento sia sulla prevenzione. La convinzione, che nasce dall'esperienza dell'ASP e dei suoi partner, in questi anni di lavoro nei servizi rivolti alle persone, è che queste problematiche sociali non possano essere affrontate in modo efficace se non tenendole insieme in modo coordinato.

L'ASP, grazie ad un contributo di € 48.000,00 ha attivato il progetto #faenzacontrolusura: una rete cittadina per contrastare sovra indebitamento, gioco d'azzardo e usura" nel periodo 1.10.2017 – 31.12. 2018, in collaborazione con Ausl della Romagna (partner), l'Unione della Romagna Faentina e la Fondazione Adventum onlus.

Lo sportello con la propria attività ha offerto ai cittadini un servizio di ascolto attivo finalizzato a orientarli sulle possibili soluzioni della propria situazione debitoria. Ad esempio, essendo all'interno di una rete di servizi, si è favorito l'accesso al Ser.T delle persone con problematiche di dipendenza da gioco d'azzardo. Inoltre, l'attività di ascolto attivo dei volontari ha aiutato le persone ad avere un'altra prospettiva sul problema, anche nei casi in cui non è stato possibile attivare la procedura per la concessione del prestito come previsto dall'accordo stipulato tra Fondazione Adventum e BCC sede di Faenza .

L'esito positivo ha determinato la volontà di proporlo ed incrementarlo anche per l'anno 2019 e 2020 con ASP come gestore del progetto in collaborazione con l'Ausl della Romagna e con finanziamenti da Fondi vincolati di cui alla DGR n. 2098 del 20.12.2017 pari a € 30.000.

Si è rivelata molto positiva la presenza nel gruppo di lavoro di un avvocato esperto in consulenze legali sulle questioni del sovra indebitamento con formazione sulle procedure di esdebitamento previste dalla L. 3 del 2012 che dal 2019 sono operative anche in provincia di Ravenna. Le attività svolte dall'avvocato-consulente, soprattutto la predisposizione e il monitoraggio degli strumenti giuridici per contenere e contrastare certe modalità "aggressive" messe in atto da alcune agenzie di riscossione crediti, oltre alle operazioni di saldo e stralcio, hanno da un lato professionalizzato le offerte del servizio e dall'altro creato un clima di "sicurezza operativa" da parte dei volontari e degli operatori dei Servizi DP, ASP e servizi sociali coinvolti nel progetto.

Nell'anno 2020 si è continuata l'attività di ascolto per gli utenti già incontrati nel 2019, oltre ad incontrare 13 nuovi utenti che hanno chiesto aiuto allo sportello.

Per alcuni casi è stato possibile intervenire presso Banche e Finanziarie provvedendo alla rinegoziazione dei mutui e ottenendo tassi di interesse o condizioni contrattuali migliorative.

Per alcuni casi si è iniziata a valutare la possibilità di effettuare la procedura di esdebitamento.

Nel corso del 2020, inoltre, per due casi è stato possibile, dopo per l'attivazione della procedura a saldo e stralcio, ottenere la concessione di prestiti dalla Fondazione Adventum, migliorando per entrambi i casi la situazione di emergenza economica nella quale si trovavano.

Si è provveduto inoltre ad effettuare un percorso di formazione rivolto agli operatori della rete (ASP, Servizio DP, Servizi Sociali e volontari sportello e volontari di Caritas) con 4 incontri su diverse tematiche: bilanci personali e familiari e sui motivi del sovra indebitamento; accesso al microcredito; accesso alla consulenza legale; accesso ai prestiti bancari, grazie ai fondi previsti dall'art. 15 della Legge 108/96; accesso ai percorsi di esdebitamento previsti dalla Legge 3 del 2012.

E' volontà di ASP e di Ausl della Romagna proporre il progetto anche per il 2021, in relazione all'interesse e alla partecipazione riscontrati e ai risultati positivi ottenuti, cercando di incrementare le attività di sportello.

5. RISORSE FINANZIARIE ED ECONOMICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

I criteri per la formulazione/previsione e reperimento delle risorse economiche:

In seguito all'unificazione delle Asp del territorio "Solidarietà Insieme" e "Prendersi Cura" concretizzatasi dal 01/02/2015 mediante D.G.R.E.R. n. 54 del 26 gennaio 2015 e, in modo ancor più profondo e sostanziale, in seguito all'esternalizzazione in favore a gestore terzo per effetto delle scelte di programmazione in materia di accreditamento definitivo di alcuni servizi di Casa Protetta e, più in particolare, n. 115 posti letto nella struttura di Faenza n. 44 posti letto nella struttura di Brisighella e n. 24 posti letto nella struttura di Casola Valsenio e, ancora alcuni servizi di Centro Diurno n. 16 posti a Brisighella e n. 8 posti a Casola Valsenio, i bilanci, con particolare riferimento ai ricavi, così come erano redatti e consolidati nelle 2 ASP preesistenti, vengono di fatto stravolti da questi accadimenti, venendo meno di fatto di fatto le conoscenze e lo storico in possesso delle 2 ASP estinte.

Il criterio formulato per la redazione del preventivo, e ancor più il reperimento delle risorse per far fronte alle esigenze e a costi di gestione sempre crescenti si basa sulle rette dei reparti mantenuti a gestione diretta e si sono calcolati e messi a bilancio i corrispettivi derivanti dai contratti in concessione e di servizio per attività di supporto al nuovo gestore.

Il finanziamento dell'ASP

Il finanziamento dell'ASP avviene e deve continuare ad avvenire attraverso il sistema della fiscalità generale (regionale) nell'area dei servizi e delle attività socio – sanitarie secondo principi solidaristici e di sostegno alle persone in difficoltà regolate dalla normativa regionale (FRNA) e affidato al Comitato di Distretto.

La compartecipazione dei cittadini alla spesa di gestione e di erogazione dei servizi è elemento importante non solo dal punto di vista della sostenibilità economica degli stessi servizi. In questi anni l'ASP si è data l'obiettivo di mantenere un buon rapporto

qualità / retta, che si intende proseguire, pur di fronte a reali difficoltà dovute al progressivo significativo rialzo del costo del lavoro ed al livello di non autosufficienza sempre più elevato dei soggetti che accedono ai servizi (specie ai servizi non convenzionati).

Per questo il ricorso all'utilizzo della fiscalità generale e del FRNA (gestito localmente dal Comitato di Distretto), nelle forme previste e massime, diventa imprescindibile e irrinunciabile in quanto costituisce elemento di calmierazione dei costi sostenuti dalla nostra Azienda, come pure il sistema di "pesatura" a cura dell'ASL (case mix), in alcuni aspetti "penalizzante" rispetto ai bisogni reali degli Ospiti, poiché non tiene conto in modo adeguato dei diversi livelli di non autosufficienza all'accesso nelle strutture residenziali.

La gestione e la valorizzazione del Patrimonio

La nostra Azienda di Servizi alla Persona ha in affidamento un patrimonio immobiliare consistente e utilizzato per perseguire gli scopi sociali dell'Azienda.

L'impegno dell'Azienda è orientato alla piena valorizzazione dei beni immobili che costituiscono la base per svolgere la propria attività assistenziale e sociale individuando tutte le soluzioni che consentano di realizzare e conservare una buona e adeguata redditività in termini di offerta di servizi e di raccolta di mezzi finanziari.

Nel corso del 2021 saranno eseguiti i seguenti lavori:

- a) completamento della valorizzazione e messa a reddito dell'ultimo spazio disponibile al piano terra del complesso immobiliare di Via Fornarina 12 Faenza, con destinazione non abitativa;
- b) completamento dell'intervento di "Riduzione rischi boschivi all'interno della tenuta "I Boschi di Villa Corte" in Comune di Brisighella", oggetto di parziale finanziamento nell'ambito PSR 2014-2020 Misura 8 - Operazione 8.3.01;
- c) completamento dell'"Intervento per migliorare l'efficienza ecologica e la resilienza degli ecosistemi forestali e finalizzati alla conoscenza ed alla fruizione pubblica del bosco nella tenuta "I Boschi di Villa Corte" in Comune di Brisighella", oggetto di parziale finanziamento nell'ambito PSR 2014-2020 Misura 8 - Operazione 8.5.01;
- d) sviluppo e completamento della progettazione per il recupero e la riqualificazione dell'immobile di proprietà sito in Vicolo Casette 9/11 loc. Fognano di Brisighella, destinato ad accogliere nuovi servizi alla persona, con affidamento e avvio lavori nel 2022;
- e) sviluppo e completamento della progettazione per la riqualificazione della struttura Residenziale "Bennoli" di Solarolo, con affidamento e avvio lavori dal 2022.

L'ASP è inoltre comproprietaria per il 33% del capitale sociale della Soc. Agricola Terre di S. Mamante e Oriolo Opere Pie Faenza srl. Le attività principali della Soc. Agricola si sviluppano principalmente nella produzione viticola e nella gestione dell'impianto fotovoltaico da 240 kW. Soddisfacente il risultato economico realizzato da questa Azienda partecipata da ASP, anche in termini di valorizzazione di un territorio come quello di Oriolo e San Mamante.

Il confronto con l'Assemblea dei Soci

Il rapporto con l'Assemblea dei Soci, oltre che atto dovuto dallo Statuto dell'Azienda, è momento imprescindibile di valutazione complessiva e globale delle problematiche della Zona Sociale. Ciò costituisce il punto di tendenza e l'obiettivo atteso anche per una verifica di tutte le possibilità di contenere costi e di ottimizzare risorse umane, finanziarie e patrimoniali.

Le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici individuati per il prossimo triennio, rappresentano sostanzialmente una conferma e un rilancio della missione dell'Azienda, oltre che del ruolo attivo che intende svolgere nel distretto, così come già espresso in premessa.

6. MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI E MODALITA' DI COORDINAMENTO CON GLI ALTRI ENTI DEL TERRITORIO

Le ASP sono pienamente inserite nel sistema integrato di interventi e servizi sociali, sistema che ha la principale finalità di garantire ai cittadini quei diritti di "cittadinanza sociale" fissati dalla legge 328/2000 a livello nazionale e dalla legge 2/2003 a livello regionale e nel quale i Comuni e le loro unioni hanno la funzione di governo complessivo, sistema che dovrà essere rivisto ed aggiornato in alcuni aspetti fondamentali, a seguito della L.R. n.12/2013.

L'ASP della Romagna Faentina è attore fondamentale di tale sistema, insieme ad altri soggetti, pubblici e privati.

La produzione dei servizi dell'ASP della Romagna Faentina viene fatta direttamente attraverso la raccolta di domande per i servizi non convenzionati rivolti agli anziani. Per i rimanenti servizi si rimanda al processo di accreditamento ampiamente illustrato anche negli anni precedenti.

Per i minori le attività vengono svolte e realizzate in stretta collaborazione con i Servizi alla Comunità dell'Unione della Romagna Faentina.

Il coordinamento con gli altri servizi del territorio del distretto è previsto in capo all'Ufficio di Piano.

Fondamentale il coinvolgimento degli operatori utilizzando strumenti appropriati quali la formazione e la riorganizzazione dei servizi. E' importante, in particolare, valorizzare e coinvolgere le risorse umane attraverso attività di formazione che migliorino le competenze e le professionalità e contemporaneamente aumentino la capacità di ogni operatore e professionista di essere parte attiva e responsabile nel migliorare il proprio lavoro e quindi l'efficacia, l'efficienza e la sostenibilità dell'Azienda di cui è parte. Si intende potenziare il miglioramento della comunicazione interna in particolare per quanto riguarda gli obiettivi definiti, i risultati conseguiti e le aspettative degli utenti.

Si ritiene, inoltre, altrettanto importante il coinvolgimento attivo degli ospiti e dei loro familiari e rappresentanti.

7. PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DELLE RISORSE UMANE E LE MODALITA' DI REPERIMENTO DELLE STESSE

L'organico del personale dipendente dell'ASP della Romagna Faentina alla data 01.01.2021 è pari a complessive n. 61 unità distribuite per categorie secondo il sistema di classificazione del personale introdotto con il CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 31.03.1999.

Nel corso dei primi mesi dell'anno, a completamento delle procedure di mobilità esterna volontaria previste nel piano del fabbisogno 2018 – 2020, si sono assunte n. 2 OSS Cat. B3, si è autorizzato un comando in uscita per mesi 12 di n. 1 OSS Cat. B3, si sono

verificati i pensionamenti di n. 1 Istruttore Direttivo e di n. 1 OSS Cat. B3 e le dimissioni volontarie di n. 1 OSS Cat. B3 e n. 1 ADB Cat. B1.

Nell'anno 2020, in attesa di definire il percorso di riordino dei servizi residenziali accreditati al gestore pubblico, e conseguentemente individuare il personale necessario, ASP aveva rinviato la predisposizione di un nuovo piano del fabbisogno del personale, validando quello in essere.

Per il triennio 2021 – 2023, con delibera n. 65 del 25.05.2021 si è approvato il Piano triennale del fabbisogno del personale che, rispetto al precedente e rispetto alla situazione attuale della dotazione organica ha introdotto la volontà di ricoprire il posto di Istruttore Direttivo Cat. D – responsabile del servizio tecnico che risulta vacante da maggio 2019, di costituire un nuovo posto in dotazione organica di istruttore tecnico Cat. C1 e di provvedere, nell'arco del triennio alla copertura di n. 9 posti di OSS Cat. B3.

L'acquisizione delle professionalità necessarie a copertura dei posti resisi vacanti e per la sostituzione del personale socio sanitario e assistenziale dipendente, assente a qualsiasi titolo, principalmente per garantire i parametri assistenziali richiesti dalla normativa vigente in materia di accreditamento, è garantita mediante affidamento della fornitura di lavoro a breve, medio e lungo termine ad agenzia di somministrazione lavoro iscritta all'Albo istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali o ad analogo albo di stato aderente alla UE, come previsto dal D. lgs. 10/09/2003, n. 276 ed in possesso di autorizzazione definitiva ad operare in qualità di Agenzia di lavoro rilasciata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La struttura organizzativa attualmente si articola in aree: Area finanziaria, Area amministrativa, Area sociale e Area servizi operativi. Il personale dipendente è costituito da operatori addetti all'assistenza in possesso dell'attestato di OSS, da personale infermieristico, da personale responsabile di nucleo, da personale di coordinamento e personale svolgente attività di animazione; da personale che si occupa di attività logistico-tecniche e dal personale che lavora nell'ambito degli uffici amministrativi e che si occupa di attività di sportello.

Con delibera oggetto di verbale n. 95 del 10.08.2020, in seguito a procedura pubblica di selezione comparativa, il Consiglio di Amministrazione ha conferito incarico di Direttore dal 11.08.2020 al 02.03.2025.

Risorse umane: valorizzazione ed incentivazione del personale

Le opportunità offerte dalla nuova realtà istituzionale e dalle prospettive del processo di riordino dei servizi residenziali accreditati e non accreditati, dovranno essere colte fino in fondo per fondare la struttura organizzativa su un modello che, pur nel rispetto delle norme, sia costruito secondo i principi "aziendali", come efficace strumento di gestione. La sfida a produrre nuovi servizi o a trovare nuove soluzioni organizzative, sarà fondamentale in quanto l'accreditamento impone il coinvolgimento nei diversi servizi sociali e socio-sanitari del territorio.

Se è importante il fondamento organizzativo, non meno essenziale, anzi prioritario, deve essere il fondamento culturale. E' importante allora utilizzare tutti gli strumenti necessari per il coinvolgimento del personale per realizzarne la partecipazione attiva e la condivisione.

L'evoluzione degli scenari esterni impone una visione prospettica dell'organizzazione e quindi un cambiamento e un conseguente sforzo innovativo da parte di ciascuno; l'intera organizzazione deve operare orientandosi verso l'efficacia e l'efficienza e lavorare per creare sempre maggiori collegamenti orizzontali e trasversali. L'integrazione tra differenti aree di servizi potrà essere conseguita definendo obiettivi strategici comuni.

Le nuove logiche dovranno però essere supportate da un pubblico sistema premiante che incentivi solo chi porta risultati concreti e misurabili e da un programma adeguato di formazione per lo sviluppo organizzativo del personale.

La valorizzazione delle persone e delle risorse professionali, sociali e umane, costituisce il "valore aggiunto" della Nostra Azienda, all'interno di un sistema organizzato di ruoli e di compiti, assieme a quello insostituibile delle Associazioni di volontariato che da tempo collaborano con ASP, quali "Gli Amici del Fontanone" di Faenza e "Mons. Babini", "I Cultunauti", la Protezione Civile e "Gli Amici di Felisio" di Solarolo, Auser territoriale di Faenza, Confraternita della Misericordia di Castel Bolognese e Casola Valsenio, Caritas parrocchiale di Castel Bolognese e Associazione Centro volontari di Brisighella, Avulss di Faenza.

Piano della Formazione

Il Piano della Formazione non ha lo scopo di soddisfare un semplice bisogno formativo, ma la cura delle competenze professionali e specialistiche dei dipendenti e deve essere uno degli strumenti attraverso il quale si sviluppano le linee di indirizzo dell'Azienda, supportandone le strategie aziendali.

Il Piano della Formazione, infatti, costituisce il documento ufficiale per la programmazione delle attività formative dell'Azienda Servizi alla Persona e viene redatto in funzione degli obiettivi strategici, che saranno tradotti in obiettivi operativi, del modello organizzativo e delle specifiche esigenze del personale dipendente (personale assunto con contratto a tempo indeterminato e/o in effettivo servizio presso l'Ente).

Il piano della formazione per l'anno 2021 nasce in un contesto organizzativo in continuo divenire.

Si prevedono a breve il completamento degli interventi di riordino e razionalizzazione dell'assetto dei servizi/dei posti accreditati attualmente rimasti in gestione pubblica e ci si pone l'obiettivo rappresentato dal recupero alla gestione pubblica, all'interno del sistema di accreditamento definitivo, dell'intera struttura di Faenza – Residenza Il Fontanone.

Contestualmente è stato avviato un processo di analisi analitica delle attività del personale amministrativo, tecnico e contabile allo scopo di monitorare e riorganizzare i servizi, in relazione alle risorse umane attualmente assegnate.

Importante, dunque il ruolo da riservare alle politiche del personale che viene espresso attraverso strumenti come il Piano del fabbisogno del personale e il Piano della Formazione, attraverso i quali si sviluppano le linee di indirizzo dell'ASP e le strategie aziendali.

Le linee formative

Le linee formative sono così esemplificate:

- Miglioramento organizzativo e di efficienza dell'Ente
Costruzione di un percorso attraverso il quale individuare azioni di miglioramento nell'uso delle risorse, attraverso un monitoraggio accurato delle attività e dei procedimenti amministrativi e all'individuazione di nuove modalità che consentano una razionalizzazione degli interventi
- Formazione/aggiornamento sui nuovi adempimenti di legge
Strumenti e procedure la cui conoscenza è indispensabile per operare all'interno di un assetto normativo e legislativo in costante mutamento.
- Percorsi formativi in integrazione con l'AUSL su metodologie e strumenti
Esigenza di rafforzare l'integrazione socio-sanitaria attraverso la conoscenza di strumenti e metodologie da mettere in campo, sia da sul fronte sanitario sia sul fronte del sociale, soprattutto a fronte di casistica di alta complessità che richiede competenze sempre più polivalenti e trasversali
- Formazione di tipo specialistico
Interventi nei vari settori in materie che hanno bisogno di approfondimento più specifico
- Formazione obbligatoria in materia di Dlgs 81/2008
Sicurezza nei luoghi di lavoro, formazione di base per tutti i dipendenti e formazione specifica annuale per RPP e RSL
- Condivisione delle conoscenze acquisite

Gli obiettivi formativi

- Capacità di assicurare una forza lavoro competente e qualificata attraverso l'acquisizione di competenze tecnico-professionali e competenze di tipo motivazionale e relazionale.
- Dare una risposta immediata e concreta alle esigenze immediate di formazione che possono scaturire da elementi critici
- Rafforzare il lavoro in equipe multi professionali
- Accrescere le competenze necessarie a garantire la sicurezza e il benessere delle persone ospitate in struttura, con particolare riferimento all'emergenza sanitaria in atto
- Aggiornare e potenziare le competenze informatiche
- Incrementare la conoscenza e la comprensione reciproca di tutte le componenti dell'ASP al fine di migliorarne l'interazione, la collaborazione e la condivisione delle priorità
- Diffondere la consapevolezza circa i doveri, i comportamenti e le norme che regolano la correttezza, la privacy e la trasparenza nella gestione delle attività di ASP

Modalità

Le modalità di realizzazione del processo formativo sono la formazione interna o autoformazione svolta da professionalità interne all'ASP per i dipendenti a gruppi o nella loro totalità a seconda dell'argomento oggetto della formazione e la formazione esterna che prevede la partecipazione del singolo ad attività formative esterne quali convegni, giornate di studio, seminari, ecc.

In particolare, come già successo negli anni scorsi, lo psicologo in convenzione con l'ASP riveste un ruolo importante negli interventi formativi che riguardano acquisizione di competenze di tipo relazionale e motivazionale.

Gli interventi formativi a carattere prevalentemente socio sanitario saranno gestiti in collaborazione con l'AUSL e con il RSPP di ASP in particolare in relazione alle misure di prevenzione e contenimento emergenza COVID 19.

Tenendo conto dell'emergenza sanitaria in atto, quando possibile, sarà privilegiato utilizzo della FAD, strumento peraltro già utilizzato da I.P. e Ft per la formazione ai fini del rilascio dei crediti E.C.M.

Grande rilevanza dovrà essere riconosciuta alla condivisione delle conoscenze acquisite, strumento che garantisce attività formativa estesa a più soggetti, assicurando nel contempo il mantenimento di adeguata presenza in servizio degli operatori e un contenimento dei costi.

I contenuti

La redazione del piano della formazione è preceduta, di norma, dall'analisi dei fabbisogni formativi. Tale azione è ritenuta prioritaria in considerazione del fatto che, all'interno di una struttura complessa nella quale si trovano e si troveranno ad operare persone con esperienze e caratteristiche personali diverse, è fondamentale condividere una chiara visione del lavoro, del proprio ruolo e delle proprie responsabilità.

A cadenza annuale, le coordinatrici di struttura rilevano, attraverso la somministrazione di questionari, quali possono essere le esigenze formative con particolare riferimento alle figure che operano nel sociale.

Tenuto conto della difficoltà di calendarizzazione puntuale delle attività formative, nel piano si individuano i contenuti generali e i destinatari per poi strutturare una formazione in maniera più contingente.

In dettaglio le tematiche da affrontare sono le seguenti:

area sociale:

- Cura e gestione di utenza affetta da deterioramento cognitivo
- Interazione con i familiari
- Gestione del burn - out e stress lavorativo
- Lavoro di equipe e di gruppo

- Gestione Emergenza COVID – 19 secondo le indicazioni della Regione, dell'ASUL della Romagna e del RSPP di ASP (utilizzo corretto DPI, conoscenza e applicazione di procedure e protocolli)
- Igiene e prevenzione rischio infettivo
- Utilizzo Cartella socio-sanitaria informatizzata CBA
- Utilizzo programma CBA – gestioni turni
- Utilizzo portale “Personale”
- Tecniche di movimentazione
- Formazione per le I.P. e FT ai fini anche dell'acquisizione dei dovuti crediti formativi
- Protezione dalle forme di abuso

area amministrativa, finanziaria e tecnica

- Gestione sito
- Codice degli appalti
- Contabilità economica e analitica
- Archiviazione documentale

Formazione obbligatoria

- Rilascio/aggiornamento attestato alimentarista
- Dlgs 81/2008 e s.m.i. formazione di base e formazione specifica per nuovi assunti e aggiornamento periodico per gli altri operatori
- RLS – aggiornamento annuale
- Aggiornamento addetti antincendio alto rischio e formazione di nuovi operatori
- BLSD e primo soccorso
- Anticorruzione
- Protezione dati

In relazione al piano della formazione si precisa quanto segue:

- Area sociale

Si cerca di garantire sempre la massima partecipazione degli operatori che svolgono con diverso profilo professionale, sociale, socio sanitario e sanitario, la loro attività lavorativa all'interno della CRA (coordinatrici di struttura, infermieri, Raa, RAS, fisioterapisti, animatori, assistenti di base e operatori socio – sanitari), utilizzando strumenti come la formazione interna e la riproposizione dello stesso corso in più edizioni.

Per i profili sanitari vengono poi previsti percorsi formativi più specifici, di norma proposti o concordati con l'AUSL o con il RSPP dell'azienda, quali ad esempio quelli in

materia di igiene e prevenzione rischio infettivo o approfondimenti di tematiche che riguardano comunque tutto il personale assegnato all'area socio sanitaria, quali ad esempio la Gestione dell'emergenza COVID – 19.

ASP nella programmazione e gestione dell'attività formativa che coinvolge sia il personale in organico che il personale in somministrazione, si impegna a rispettare le indicazioni relative al debito formativo, quantificato in 12 ore annuali per ciascun OSS impiegato e a garantire adeguata formazione per I.P. e fisioterapisti ai fini dell'acquisizione dei dovuti crediti formativi.

8. INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

INDICATORE	MODALITA' DI VALUTAZIONE
Reclami e suggerimenti	Valutazione della qualità percepita, mediante rilevazione dei reclami e dei suggerimenti provenienti da familiari, utenti ed altri interlocutori
Esiti questionario per la rilevazione della soddisfazione degli utenti	Misurazione della Customer Satisfaction tramite la somministrazione annuale di un questionario strutturato a ospiti e familiari
Indicatore sintetico sulla qualità erogata	Rilevazione del numero di Piani d'Intervento che annualmente vengono effettuati per gli ospiti della struttura e agli utenti degli altri servizi svolti dall'Asp.
Copertura posti letto	Determinazione della percentuale di copertura dei posti letto, inoltre corrispondenza più diretta fra livelli di occupazione ed il personale utilizzato (es. la scalettatura al C.D.)
Giornate vuote	Determinazione del numero di giornate in cui il posto letto non è coperto, con un confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente
Livello di assenze	Determinazione dei giorni medi di assenza per dipendente
Ferie godute	Determinazione dei giorni di ferie goduti
Costo del personale	Determinazione dell'incidenza (in %) del costo del personale sui ricavi generati da attività istituzionale. Determinazione (in %) del costo del personale assistenziale sul totale del costo del personale
Costi generali	Rappresentazione dell'incidenza (in %) dei costi generali amministrativi sul totale dei costi aziendali
Redditività patrimoniale	Determinazione, sulla base della consistenza degli immobili e dei proventi su di essi realizzati, di alcuni indicatori di redditività suddivisi per tipologia (commerciale, abitativo, agrario)
Situazione debiti e crediti	Valore di importo complessivo confrontato su vari anni e diverse tipologie di crediti e situazione debiti – monitoraggio morosità

Tali indicatori già previsti nei Piani Programmatici precedenti, sono strumenti di riferimento per monitorare qualità efficienza ed economicità nei servizi.

9. PIANO BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il programma biennale 2021-2022 degli acquisti di beni e servizi superiore ad € 1.000.000=

Tipologia		Descrizione del contratto	Importo contrattuale presunto 2021	Importo contrattuale presunto 2022	Importo contrattuale presunto TOTALE	Fonte risorse finanziarie
Servizi	Forniture					
X		SERVIZI PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITA' SOCIO SANITARI E SOCIO ASSISTENZIALE	1.620.250,00	1.636.452,50	3.256.702,50	Bilancio Pluriennale di Previsione 2021/2022

10. PIANO DEGLI INTERVENTI E DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARSI

Il piano triennale 2021/2023 prevede la realizzazione dei seguenti obiettivi.

Immobilizzazioni materiali:

<i>n.</i>	<i>Descrizione intervento</i>	<i>Costi anno 2021</i>	<i>Costi anno 2022</i>	<i>Costi anno 2023</i>
1	Ristrutturazione immobile ex proprietà Farina sito a Fognano in Vicolo Casette n. 9/11	0,00	100.000,00	857.200,00
2	Ristrutturazione e riqualificazione Residenza "Bennoli" Solarolo (RA)	0,00	300.000,00	488.496,00

In tale tabella non vengono riportati gli interventi già avviati nel corso del 2020 mentre vengono indicati quelli che, benché già inseriti nella programmazione 2020-2022, verranno affidati e realizzati nel 2021 e successivi.

11. PIANO DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

Nel corso del 2021 si porteranno a completamento gli interventi rivolti ai “**Boschi di Villa Corte**” in **Comune di Brisighella**, che hanno trovato una importante copertura economica nell’ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 promosso dalla Regione Emilia Romagna, per le seguenti misure:

- Misura 8 - Operazione 8.3.01 per l’intervento di “Riduzione rischi boschivi all’interno della tenuta “I Boschi di Villa Corte”;
- Misura 8 - Operazione 8.5.01 per l’“Intervento per migliorare l’efficienza ecologica e la resilienza degli ecosistemi forestali e finalizzati alla conoscenza ed alla fruizione pubblica del bosco nella tenuta “I Boschi di Villa Corte”.

Come prosecuzione naturale al processo di riorganizzazione vi sarà la **riqualificazione della struttura Residenziale di Solarolo “Bennoli”**, volta al recupero di alcuni spazi attualmente inutilizzati e, soprattutto, ad uniformare gli standard abitativi all’interno dell’immobile, anche nella parte dei cosiddetti mini alloggi, che necessitano di importanti interventi manutentivi, sia impiantistici sia edili. Per tale intervento è previsto nel 2021 l’avvio della progettazione finalizzata all’esecuzione lavori dal 2022.

Causa i sopraggiunti interventi sopra riportati, resisi prioritari, è stata posticipata al 2022 la ristrutturazione dell’immobile sito a **Fognano in Vicolo Casette n. 9/11**. Si procederà pertanto, nel corso dell’anno, all’elaborazione della progettazione preliminare condivisa, col coinvolgimento di Servizi Sociali – Ufficio di Piano, volta ad un utilizzo funzionale più coerente e rispondente al bisogno abitativo socialmente rilevato nell’ambito territoriale, sulla base della quale poter avviare la progettazione definitiva/esecutiva del conseguente intervento di recupero ed adeguamento.

La consistenza patrimoniale dell’ASP della Romagna Faentina è quella risultante dall’inventario dei beni immobili acquisito agli atti.

In particolare il patrimonio rurale in proprietà dell’Azienda è il seguente:

Descrizione Unità Poderale	COMUNE	SUPERFICIE / CLASSE	VALORE CAT.LE
AGNESINA - Via Castel Raniero n. 4	FAENZA	31238	€ 18.257,82
BARIGNANO	CASTEL BOLOGNESE	4049	€ 5.508,75
BARILETTA	FORLI'	170220	€ 152.665,31
BASIAGO	FAENZA	65180	€ 36.087,19
BORGONUOVO	BRISIGHELLA	226870	€ 61.356,58
BORGOVECCHIO - VILLA CORTE	BRISIGHELLA	5293	€ 5.724,38
CAMPACCIO	FAENZA	165405	€ 206.547,20
CANOVA - Via Rio Sanguinario 1	IMOLA	97719	€ 93.554,07
CASETTO MONTE TORRICELLA	BRISIGHELLA	60170	€ 8.878,14
CASINO - Via Formellino	FAENZA	55953	€ 186.658,13
CASONE - Via Zello n. 1	IMOLA	42229	€ 28.584,38
CASTAGNO - Via Torre n. 1	CASOLA VALSENIO	141132	€ 255.212,83
CASTELLO	BRISIGHELLA	312990	€ 70.741,90
CASTIGLIONE	FORLI'	172386	€ 96.829,69
CHIUDAROLO - Via Plicca n. 2	FAENZA	28486	€ 17.025,01
COLOMBARA VECCHIA - Via Lungara 16	IMOLA	177028	€ 232.027,52
Colonia Castel R.- Via Rinaldini n. 2	FAENZA	30010	€ 11.755,31
CORALLO	FAENZA	22450	€ 13.016,25
COSINA -	FORLI'	55475	€ 33.518,44
CROCI	FAENZA	95910	€ 58.046,26
DOGLIA	BRISIGHELLA	173070	€ 45.386,26
F.do Albona	FAENZA	9905	€ 893,07
FIUME FORLI'	FAENZA	69385	€ 50.354,08
FONTANA	BRISIGHELLA	196700	€ 37.060,33
FORNACE - Via Modanesi n. 1- Reda	FAENZA	42935	€ 43.561,86
GABELLINA - Via Lavezzana	FAENZA	244738	€ 294.774,39
GALEATA - VIGNA - Via Montebrullo n. 1	CASTEL BOLOGNESE	22680	€ 54.889,70
GRANAROLO	FAENZA	91630	€ 309.081,57
MONCHETTA	BRISIGHELLA	52610	€ 23.546,25
MONTAZZO	FAENZA	133470	€ 314.353,13
MONTE ULIVETO - Via Aurora n. 3/a	BRISIGHELLA	90285	€ 15.723,75
PALAZZONE - Via Castel Leone 4	FORLI'	158763	€ 145.551,57
PASSO S. MARTINO	FAENZA	6740	€ 3.907,50
PEDRAZZINA Via Lungara 15	IMOLA	55079	€ 64.909,69
Piccola proprietà cointestati	FAENZA		€ 224,06
PINO - Via Cornacchia 1915	CASTEL BOLOGNESE	129894	€ 149.911,89
PONTEVECCHIO	FOGNANO DI BRISIGHELLA	644	€ 119,06
PONTICELLI	FAENZA	133989	€ 207.122,81
RONCADINO	BRISIGHELLA	67290	€ 13.203,75
RONCONA	FAENZA	150720	€ 89.040,01
RONDINELLA	BRISIGHELLA	122040	€ 14.928,75
SIEPI SELVA	BRISIGHELLA	300140	€ 61.796,27
SPEDALIERA - Via Corleto 121	FAENZA	102057	€ 278.340,95
TERRENI vari	BRISIGHELLA	78519	€ 8.864,08

	CASOLA VALSENO	2688	€ 261,56
TERRENO	IMOLA	1661	€ 3.882,18
Terreno (eredità Testi)	CASOLA VALSENO		€ 6,86
TERRENO (stralcio)	CASTEL BOLOGNESE	270	€ 299,07
TORRE MIRONI SOTTO	BRISIGHELLA	1960	€ -
TORRICELLA - CASALE	BRISIGHELLA	59240	€ 6.948,75
VIA LUNGARA - Area Urbana	CASTEL BOLOGNESE	53	€ -
VICOLO CASETTE	FOGNANO DI BRISIGHELLA	620	€ 193,13
VINCENZONA	FAENZA	130390	€ 81.177,20
ZECCOLA VECCHIA Via Rio Sanguinario	IMOLA	116137	€ 175.217,81
ZERLA	IMOLA	48201	€ 67.747,51
ZOLA	BRISIGHELLA	118290	€ 40.970,65

I fondi rustici sono quasi interamente concessi in affitto.

In merito al corretto valore di mercato dei singoli poderi si rende sicuramente necessario effettuare una relazione di stima "mirata" che richiede, oltre al vincolo di affittanza, analisi e valutazioni sullo stato di fatto del bene (impianti, situazioni fabbricati, eventuali stime, ecc.). Allo stato attuale si può prendere come riferimento il valore catastale utilizzato ai fini della redazione dello stato patrimoniale dell'Azienda.

Relativamente allo stato manutentivo da effettuare ai fabbricati presenti sui fondi agricoli per il mantenimento della situazione attuale (quindi impedire il crollo o il peggioramento delle condizioni stesse) occorre periodicamente intervenire per l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria. Per alcuni fabbricati sia la manutenzione ordinaria che straordinaria è messa a carico degli affittuari.

L'ASP ha elaborato un Piano di Assestamento Forestale (PAF) denominato "I Boschi di Villa Corte" per i terreni di proprietà siti in Comune di Brisighella della superficie complessiva di Ha 178.97.20, approvato dalla Regione Emilia-Romagna con provvedimento n. 3667 del 19/03/2018.

Detto PAF è un documento tecnico a validità pluriennale con il quale vengono definiti gli obiettivi che si vogliono perseguire nel medio periodo, gli orientamenti di gestione e le operazioni dettagliate per realizzare tali scopi.

Nel corso del 2021 e seguenti si procederà a verificare l'eventuale disponibilità di bandi con contributi specifici al fine di dare compimento allo strumento pluriennale già approvato dalla regione Emilia Romagna

Il patrimonio immobiliare in proprietà dell'Azienda è il seguente:

Categoria	Descrizione e ubicazione Unità Immobiliare	COMUNE	VALORE CAT.LE
Fabbricati del Patrimonio indisponibile	Casa di Riposo - Via S. Mauro 4	SOLAROLO	€ 557.141,55
Fabbricati del patrimonio disponibile	V.le IV novembre 43	FAENZA	€ 35.788,20
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Sarti n. 32 - appartamento	FAENZA	€ 34.162,80
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Fadina n. 17 - appartamento	FAENZA	€ 48.804,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Fadina n. 17 - pertinenza	FAENZA	€ 5.140,80
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Scalo Mercè n. 18/2 T1	FAENZA	€ 58.296,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Scalo Mercè n. 18/2 T5	FAENZA	€ 58.296,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via S. Mauro 4	SOLAROLO	€ 18.979,80
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via S. Mauro 4	SOLAROLO	€ 18.979,80
Fabbricati del patrimonio disponibile	Casa F.do Albona	FAENZA	€ 54.232,50
Fabbricati del patrimonio disponibile	CASA PALAZZONE - Forlì	FORLÌ	€ 50.484,00

Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€	8.134,88
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€	8.134,88
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€	8.134,88
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€	8.134,88
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€	8.134,88
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€	19.520,55
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€	45.547,95
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€	29.280,83
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€	19.520,55
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€	29.280,83
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€	48.801,38
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€	45.547,95
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€	29.280,83
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€	39.041,10
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€	29.280,83
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€	39.041,10
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€	45.547,95
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€	29.280,83
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€	39.041,10
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€	29.280,83
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€	39.041,10
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€	45.547,95
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€	39.041,10
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€	29.280,83
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€	39.041,10
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€	45.547,95
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€	150.796,80
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3	FAENZA	€	26.027,40
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Saviotti n. 3 c. Est.	FAENZA	€	10.737,30
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Fiorita n.6	FAENZA	€	11.626,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Fiorita n.6	FAENZA	€	36.604,05
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Fiorita n.16	FAENZA	€	32.536,35
Fabbricati del patrimonio disponibile	Ufficio - P.zza Luigi Sasdelli n. 15 p. S1 - T (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO		
Fabbricati del patrimonio disponibile	App.to - P.zza Luigi Sasdelli n. 15 p. - T (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO		
Fabbricati del patrimonio disponibile	Ufficio - P.zza Luigi Sasdelli n. 15 p. 1 (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO		
Fabbricati del patrimonio disponibile	Magazzino - P.zza Luigi Sasdelli n. 15 p.1 (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO		
Fabbricati del patrimonio disponibile	App.to - P.zza Luigi Sasdelli n. 15 p. - 2 (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO		
Fabbricati del patrimonio disponibile	App.to - P.zza Luigi Sasdelli n. 15 p. - S1 - 2 (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO		
Fabbricati del patrimonio disponibile	Magazzino - P.zza Luigi Sasdelli n. 15/A p.S1 (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO		
Fabbricati del patrimonio disponibile	Laboratorio - P.zza Luigi Sasdelli n. 16 p. T (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO		
Fabbricati del patrimonio disponibile	Magazzino - P.zza Luigi Sasdelli n. 17 p. T (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO		
Fabbricati del patrimonio disponibile	Magazzino - P.zza Luigi Sasdelli n. 18 p. T (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO		
Fabbricati del patrimonio disponibile	Negozi - Via G. Matteotti n. 33 p. T (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO		
Fabbricati del patrimonio disponibile	App.to - Via G. Matteotti n. 29 p. S1 - T - 1 (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO		
Fabbricati del patrimonio disponibile	Magazzino - Via G. Matteotti n. 29 p. T - 1-2 (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO		
Fabbricati del patrimonio disponibile	App.to - Via G. Matteotti n. 29 p. 2 (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO		
Fabbricati del patrimonio disponibile	Magazzino - Via G. Matteotti n. 29 p. 2 (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO		
Fabbricati del patrimonio disponibile	Magazzino - Via G. Matteotti n. 58 p. T (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO		

Fabbricati del patrimonio disponibile	Magazzino - Via G. Matteotti n. 56 p. T (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	App.to Via Roma n. 27 p. S1 - T (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	App.to Via Roma n. 27 p. T - 1 - 2 (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	App.to Via Roma n. 25 p. T - 1 (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	Laboratorio - Via Roma n. 23 p. S1 - T (eredità Testi)	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VINCENZONA dipendenza	FAENZA	€ 252.105,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	VINCENZONA	FAENZA	€ 252.105,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	PONTICELLI	FAENZA	€ 785.295,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	BARILETTA	FORLI'	€ 28.469,70
Fabbricati del patrimonio disponibile	BARILETTA	FORLI'	
Fabbricati del patrimonio disponibile	BARILETTA	FORLI'	€ 26.775,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	BARILETTA	FORLI'	
Fabbricati del patrimonio disponibile	BASIAGO	FAENZA	€ 41.484,71
Fabbricati del patrimonio disponibile	BASIAGO	FAENZA	€ 58.590,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	MONTAZZO dipendenza	FAENZA	€ 96.862,50
Fabbricati del patrimonio disponibile	FORNACE - Via Modanesi n. 1- Reda	FAENZA	€ 46.364,85
Fabbricati del patrimonio disponibile	FORNACE - Via Modanesi n. 1- Reda	FAENZA	€ 57.015,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	FIUME FORLI'	FAENZA	€ 39.044,25
Fabbricati del patrimonio disponibile	FIUME FORLI'	FAENZA	€ 63.787,50
Fabbricati del patrimonio disponibile	CASINO - Via Formellino	FAENZA	€ 42.704,55
Fabbricati del patrimonio disponibile	CASINO - Via Formellino	FAENZA	€ 58.275,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	CASTIGLIONE	FORLI'	€ -
Fabbricati del patrimonio disponibile	RONCONA	FAENZA	€ 50.838,64
Fabbricati del patrimonio disponibile	COSINA -	FORLI'	€ 22.206,71
Fabbricati del patrimonio disponibile	COSINA -	FORLI'	€ 37.957,50
Fabbricati del patrimonio disponibile	RONCONA dipendenza	FAENZA	€ 37.012,50
Fabbricati del patrimonio disponibile	SPEDALIERA - Via Corleto 121	FAENZA	€ 47.407,50
Fabbricati del patrimonio disponibile	SPEDALIERA - Via Corleto 121	FAENZA	€ 53.685,45
Fabbricati del patrimonio disponibile	Albona - Via Crociaro 13	FAENZA	€ 27.330,45
Fabbricati del patrimonio disponibile	Albona - Via Crociaro 13	FAENZA	€ 8.948,10
Fabbricati del patrimonio disponibile	Albona - Via Crociaro 13	FAENZA	€ 2.277,45
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€ 61.006,05
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€ 6.426,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€ 74.563,65
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€ 5.569,20
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€ 61.006,05
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€ 3.855,60
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€ 61.006,05
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€ 5.569,20
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€ 67.784,85
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€ 6.854,40
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€ 61.006,05
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€ 5.140,80
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€ 61.006,05
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€ 5.997,60
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€ 61.006,05
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€ 5.569,20
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€ 74.563,65
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Salvolini 29	FAENZA	€ 5.569,20
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Bettisi n. 1	FAENZA	€ 53.143,65
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Bettisi n. 1	FAENZA	€ 11.474,40
Fabbricati del patrimonio disponibile	Cent.le telef. TELECOM	FAENZA	€ 45.551,10
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Cavour 49	FAENZA	€ -
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Cavour 49 parti comuni - Rione	FAENZA	€ -

	Verde/Ostello		
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via Cavour 49 - Ostello	FAENZA	€ -
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	Via Cavour n. 39 - p.T-1,2 - Ostello	FAENZA	€ 1.094.940,00
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	Via Cavour n. 37 - p.S1-T,1 - Rione Verde	FAENZA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	P.zza Santa maria Foris Portam p.T - Rione Verde	FAENZA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	Via Cavour p.2 - grezzo	FAENZA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	Via Cavour - p.S1-T,1-2 - parti comuni	FAENZA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	Via Cavour p.T - p.ti comuni Rione Verde/ostello	FAENZA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	Colonia Castel R.- Via Rinaldini n. 2	FAENZA	€ 700.453,95
Fabbricati del patrimonio disponibile	Casa Castel R.- Via Rinaldini n. 4	FAENZA	€ 46.093,95
Fabbricati del patrimonio disponibile	Oratorio S. Rocco- Via Ravegnana	FAENZA	€ -
Fabbricati del patrimonio disponibile	CHIUDAROLO - Via Plicca n. 2	FAENZA	€ 56.939,40
Fabbricati del patrimonio disponibile	CHIUDAROLO - Via Plicca n. 2	FAENZA	€ 109.200,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	CHIUDAROLO - Via Plicca n. 2	FAENZA	€ -
Fabbricati del patrimonio disponibile	CHIUDAROLO - Via Plicca n. 2	FAENZA	€ 8.436,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	CHIUDAROLO - Via Plicca n. 2	FAENZA	€ -
Fabbricati del patrimonio disponibile	Fabbricato Via S. Silvestro n. 3 P.T.	FAENZA	€ 354.519,90
Fabbricati del patrimonio disponibile	Fabbricato Via S. Silvestro n. 3 P.T.	FAENZA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	BIANZARDA - Via Emilia Lev. N. 197	FAENZA	€ 46.093,95
Fabbricati del patrimonio disponibile	BIANZARDA - Via Emilia Lev. N. 197	FAENZA	€ 206.430,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	BIANZARDA - Via Emilia Lev. N. 197	FAENZA	
Fabbricati del Patrimonio indisponibile	Casa di Riposo - V.le Stradone n. 7	FAENZA	€ 1.160.670,00
Fabbricati del Patrimonio disponibile	Casa di Riposo - V.le Stradone n. 7	FAENZA	
Fabbricati del Patrimonio indisponibile	Casa di Riposo - Comunità Alloggio	FAENZA	€ 104.160,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	CHIUDAROLO - Via Plicca n. 2	FAENZA	€ 4.443,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	CHIUDAROLO - Via Plicca n. 2	FAENZA	€ 1.594,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	Via S. Mauro 4 - Poliambulatori	SOLAROLO	€ 217.589,40
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA CAVOUR 37 p. S1-T p.ti comuni RIONE VERDE/Ostello	FAENZA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA CAVOUR 37 p. S1-T - RIONE VERDE	FAENZA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA CAVOUR 37 p. 1 - Ostello	FAENZA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA CAVOUR 37 p. T p.ti comuni - RIONE VERDE/Ostello	FAENZA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PONTICELLI	FAENZA	€ 48.037,50
Fabbricati del patrimonio disponibile	PONTICELLI	FAENZA	€ 38.873,36
Fabbricati del patrimonio disponibile	MONTAZZO	FAENZA	€ 51.245,78
Fabbricati del patrimonio disponibile	CAMPACCIO - V. Quaglia 11	FAENZA	€ 58.800,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	CAMPACCIO - V. Quaglia 11	FAENZA	€ 113.878,80
Fabbricati del patrimonio disponibile	PINO - Via Cornacchia, 1915	CASTEL BOLOGNESE	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PINO - Via Cornacchia, 1915	CASTEL BOLOGNESE	
Fabbricati del patrimonio disponibile	COLOMBARA VECCHIA - Via Lungara 16	IMOLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	COLOMBARA VECCHIA - Via Lungara 16	IMOLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	Donaz. DALMONTE Via Garibaldi n. 15	CASTEL BOLOGNESE	
Fabbricati del patrimonio disponibile	Donaz. DALMONTE Via Garibaldi n. 15	CASTEL BOLOGNESE	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	CENTRO POLIVALENTE Via Emilia int. 88	CASTEL BOLOGNESE	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	CENTRO POLIVALENTE Via Emilia int. 88	CASTEL BOLOGNESE	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	CHIESA S. MARIA Via Emilia int. 71	CASTEL BOLOGNESE	
Fabbricati del patrimonio disponibile	App.to Via Cairoli n. 7	CASTEL BOLOGNESE	
Fabbricati del patrimonio disponibile	App.to Via Cairoli n. 7	CASTEL BOLOGNESE	
Fabbricati del Patrimonio indisponibile	Casa di Riposo - V.le Roma n. 3/A	CASTEL BOLOGNESE	€ 107.046,45
Fabbricati del Patrimonio indisponibile	Casa di Riposo - V.le Roma n. 3/A	CASTEL BOLOGNESE	€ 289.432,50
Fabbricati del patrimonio disponibile	App.to Via Matteotti n. 26	CASTEL BOLOGNESE	
Fabbricati del patrimonio disponibile	App.to Via Matteotti n. 32	CASTEL BOLOGNESE	

Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA LUNGARA, 16	CASTEL BOLOGNESE	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA LUNGARA, 16	CASTEL BOLOGNESE	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA LUNGARA, 16	CASTEL BOLOGNESE	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA MONTEBRULLO	CASTEL BOLOGNESE	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA N. 55	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA N. 55	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA N. 55	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA N. 55	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA N. 55	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA N. 55	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA N. 55	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA N. 55	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA, 55	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA, 55	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA, 55	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA, 55	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA, 55	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA, 55	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA, 55	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA, 55	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA, 55	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	Casa di Riposo - VIA ROMA, 21	CASOLA VALSENIO	€ 260.428,35
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA SORGENTE,5	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA MATTIOLI, 2	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA STORTA, 11	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA STORTA, 11	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA STORTA, 11	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA STORTA, 11	CASOLA VALSENIO	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA PONTE VECCHIO, 6	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	VIA PONTE VECCHIO, 12	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	VIA PONTE VECCHIO, 4	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA PONTE VECCHIO, S.N.C.	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	PIAZZETTA S.PIETRO, 12	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	PIAZZETTA S.PIETRO, 12	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	PIAZZETTA SAN PIETRO, 15	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	PIAZZETTA SAN PIETRO, 15	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VICOLO CASETTE, 5	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VICOLO CASETTE, 5	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VICOLO CASETTE, 3	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. indisponibile	CASA DI RIPOSO - VICOLO CASETTE, 7	FOGNANO DI BRISIGHELLA	€ 481.741,05
Fabbricati del patrimonio disponibile	VICOLO CASETTE, 8/B	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VICOLO CASETTE, 8	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VICOLO CASETTE, 6	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	VIA CIANI, 35	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	VIA CIANI, 35	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	VIA CIANI, 35	FOGNANO DI BRISIGHELLA	

Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	VIA CIANI, 35	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	VIA CIANI, 35	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	VIA CIANI, 35	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI 3A-3B	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI, 9	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI, 7	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI, 7	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI, 7	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI, 7	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	VIA EMILIANI, 3	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	VIA EMILIANI, 3	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	VIA EMILIANI, 3	FOGNANO DI BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	VIA CORTE	BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	VIA CORTE	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA CORTE, 19	BRISIGHELLA	€ 937,50
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA CORTE, 19	BRISIGHELLA	€ -
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA CORTE, 84	BRISIGHELLA	€ 1.125,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA CORTE, 84	BRISIGHELLA	€ -
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA CORTE, 84	BRISIGHELLA	€ -
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA CORTE, 15	BRISIGHELLA	€ 1.062,50
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA CORTE, 15	BRISIGHELLA	€ -
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA CORTE, 15	BRISIGHELLA	€ -
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA AURORA, 43	BRISIGHELLA	€ 750,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA AURORA, 43	BRISIGHELLA	€ -
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA AURORA, 43	BRISIGHELLA	€ -
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA CASTELLINA, 10	BRISIGHELLA	€ -
Fabbricati del patrimonio disponibile	CASA DI RIPOSO - VIA F.LLI CARD.LI CICOGNANI	BRISIGHELLA	€ 10.021,20
Fabbricati del patrimonio disponibile	CASA DI RIPOSO VIA F.LLI CARD. CICOGNANI,90	BRISIGHELLA	€ 295.709,40
Fabbricati del patrimonio disponibile	CASA DI RIPOSO VIA F.LLI CARD. CICOGNANI,90	BRISIGHELLA	€ 78.918,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	CASA DI RIPOSO VIA F.LLI CARD. CICOGNANI,90	BRISIGHELLA	€ 43.192,80
Fabbricati del patrimonio disponibile	CASA DI RIPOSO VIA F.LLI CARD. CICOGNANI, 90	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio indisponibile	CASA DI RIPOSO VIA F.LLI CARD. CICOGNANI, 90	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "A"	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "B"	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "C"	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "D"	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "E"	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "F"	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "G"	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "H"	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "I"	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "J"	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "K"	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "L"	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "M"	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "N"	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "O"	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "P"	BRISIGHELLA	

Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "Q"	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "R"	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "S"	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "T"	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "U"	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1 - "V"	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	PIAZZETTA GIOVANNI PIANORI, 1	BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	VIA ROMA N. 44	BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	VIA ROMA N. 44	BRISIGHELLA	
Fabbricati di pregio art. patrim. disponibile	VIA ROMA N. 44	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA N. 44	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA N. 44	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA N. 44	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA N. 44	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA N. 44	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	VIA ROMA N. 44	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	FABBR. "TORRE MIRONI SOTTO" Via Mironi 14	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	FABBR. "TORRE MIRONI SOTTO" Via Mironi 14	BRISIGHELLA	
Fabbricati del patrimonio disponibile	GABELLINA - Via Lavezzana N. 2	FAENZA	€ 122.013,15
Fabbricati del patrimonio disponibile	GABELLINA - Via Lavezzana N. 2	FAENZA	€ 21.420,00
Fabbricati del patrimonio disponibile	GABELLINA - Via Lavezzana N. 2	FAENZA	€ 20.991,60
Fabbricati del patrimonio disponibile	GABELLINA - Via Lavezzana N. 2	FAENZA	€ 144.900,00